PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz C. 9.—, due spediz al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5 60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXX. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1 Redazione e Tipografia. via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 19 Aprile 1911 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 10687

In Albania e in Macedonia

Una spedizione di volontari italiani.

SALONICCO 18 (N). I «malissori» assalirono il villaggio Dinorece, abitato da albanesi maomettani, uccisero 10 persone, incendiarono 4 case e fuggirono prima dell'arrivo delle truppe. Torghut pascià, che aspetta truppe, si occupa intanto a Scutari della questione delle riforme da introdursi e dello studio della situazione nel vilajet di Scutari. Intanto i comandanti Muheddin bey ed Emin bey continuano ad occupare i punti più importanti nella regione dei Clementi.

CETTIGNE 18 (B). Secondo notizie dal confine, truppe provenienti da Gusigne sono entrate nel territorio abitato dai Clementi e si sono avanzate fino a Krope, senza incontrare resistenza. Ieri però vennero attaccate dalla tribù dei Selistie. Mancano particolari su questo scontro. Nel territorio dei Kastrati ebbe luogo un combattimento alle 9 di sera fra le truppe e gli insorti, che poi si protrasse durante tutta la notte; non se ne conosce ancora l'esito.

COSTANTINOPOLI 18 (B). Stanotte è partito, in rotta per S. Giovanni di Medua, un battello recante a bordo un battaglione di redif dell'Asia Minore.

Secondo un comunicato del Ministero della guerra, furono arrestati dalle truppe presso il «blockhouse» di Nostrovo, due individui che tentavano di passare il confine turco-bulgaro, recando di soppiatto dinamite.

CETTIGNE 18 (N). Il supremo comandante turco Torghut Scefket ha elaborato un piano per circondare gli insorti in prossimità del confine montenegrino. Torghut pascià progetta l'avanzata di tre colonne verso il confine montenegrino.

VIENNA 18 (N). Il «Vaterland» ha da Sofia: In questi circoli politici si assicura che in occasione del prossimo viaggio del sultano in Macedonia e in Albania si concederanno a quelle popolazioni importanti riforme e privilegi; inoltre si accorderà un'ampia amnistia di condannati per reati politici.

COSTANTINOPOLI 18 (B). Sono giunti parecchi valì. Si dice che tutti i valì verrebbero chiamati a Costantinopoli per riferire sulla loro attività e per ricevere istruzioni.

Un'inchiesta ufficiale del Montenegro.

La Scupcina convocata per il 27 corr.

CETTIGNE 18 (N). Il giornale ufficiale pubblica un comunicato del Governo in cui è detto che, in seguito alle ripetute lagnanze della legazione turca contro la partecipazione di montenegrini alla lotta degli albanesi, si è incaricato il generale Vukotic di praticare un'inchiesta. Il comunicato ammonisce i montenegrini che si trovassero in Albania a ritornare nel Montenegro, altrimenti sarebbero considerati come disertori. Contro dodici soldati montenegrini trovati senza il loro fucile fu avviato processo per accertare se essi avessero venduto il loro fucile ad albanesi. Infine il comunicato constata che i villaggi lungo il confine sono pieni di profughi, al mantenimento dei quali il Montenegro deve provvedere.

Il giornale ufficiale pubblica inoltre un ukase reale col quale la Scupcina è convocata per il 27 aprile ad una sessione straordinaria, per votare un credito straordinario per soccorsi ai profughi e feriti albanesi.

Le note turche al Montenegro

e il boicottaggio antigreco alla Camera italiana.

ROMA 18 (N). L'on. Roberto Galli ha inviato alla presidenza della Camera le seguenti interrogazioni: «Il sottoscritto desidera d'interrogare il ministro degli esteri per conoscere se le grandi potenze in generale e l'Italia in ispecie non intendano di far cessare le proteste della Turchia contro il Montenegro, che, tenuto conto delle sue dichiarazioni di neutralità, diventano vere provocazioni».

L'altra, che riguarda i rapporti fra l'Italia e la Grecia, dice: «Il sottoscritto desidera interrogare il ministro degli esteri per sapere se l'Italia e le altre grandi potenze non intendano insistere presso la Turchia affinchè cessi quel boicottaggio dei piroscafi, delle merci e delle poste greche, che dura da oltre un anno e che offende le più elementari ragioni del diritto e della civiltà».

Volontari italiani per l'Albania

ROMA 18 (N). La «Vita» ha da Livorno che il comitato centrale per l'Albania, ad onta di tutte le dissuasioni e dei provvedimenti del Governo, sta organizzando con grande alacrità una spedizione per l'Albania. Il giornale soggiunge: Vedremo come il Governo se la caverà con questi entusiasti. L'organo del comitato pro Albania «La terza Italia» ammette l'esattezza delle informazioni della «Vita», e soggiunge che il Governo naturalmente avrà preoccupazioni diplomatiche, ma non potrà assolutamente impedire che singoli cittadini facciano l'uso che meglio credono della loro libertà individuale. Ciò che fu possibile al tempo della guerra franco-germanica e della guerra greco-turca avverrà anche ora.

Le bande macedoni riprendono la loro attività

SALONICCO 18 (N). Nella prossimità di Tolcocholo la truppa si imbattè in una banda greca. Tre greci furono uccisi, un soldato rimase ferito.

Una banda bulgara passò il confine presso Küstendil e cadde in un'imboscata tesa dalla truppa. Quattro bulgari furono uccisi, gli altri fuggirono. Un'altra banda bulgara passò il confine nella regione di Giocktepe nel territorio di Sumagabala, ma fu scoperta dal posto di guardia turco. Due bulgari furono uccisi, uno fu ferito; anche un soldato rimase ferito gravemente.

Gli incidenti di confine turco-bulgari.

COSTANTINOPOLI 18 (B). Un comunicato dell'ufficio della stampa ascrive ai soldati bulgari la responsabilità per gli incidenti avvenuti al confine turco-bulgaro il 13 corr., perchè essi, contrariamente alle decisioni della commissione per la demarcazione dei confini, volevano erigervi un muro. Al 14 corr. il fuoco venne riaperto d'ambe le parti. Da parte bulgara vennero aggiunte due compagnie di rinforzo alla guarnigione di Dubnica e collocati due cannoni a Boboscevo. L'inviato turco a Sofia chiese l'avviamento di un'inchiesta.

Il boicottaggio antigreco in Turchia

COSTANTINOPOLI 18 (B). Il boicottaggio antigreco si è acuito specialmente a Smirne. Furono distrutti i vigneti di due greci. La polizia di Smirne ha sfrattato cinque greci cittadini ottomani ed un greco cittadino ellenico.

La vendita dei gioielli d'Abdul-Hamid

COSTANTINOPOLI 18 (N). Il sultano ha approvato la deliberazione della Camera di far vendere i gioielli dell'ex-sultano Abdul Hamid, custoditi presso la Banca ottomana. Il denaro che se ne ricaverà verrà assegnato alla Società progressista turca.

NELL'YEMEN

COSTANTINOPOLI 18 (N). Un dispaccio del comandante in capo dell'Yemen dice che le truppe sono entrate senza colpo ferire a Umran a nord di Sanaa. I ribelli che si trovavano a Talastan fuggirono. Parecchi sceicchi sono giunti a Sanaa per dichiarare che si arrendono. Sei battaglioni con una batteria marciano verso Hage. Alcuni sceicchi influenti dei dintorni di Hage si sono già sottomessi. Si dice che l'Iman Jahia ha già abbandonato Hamran. Presso Naffsir e Mebhut si combatte.

Per le elezioni politiche in Austria

MERANO 18 (N). In un'adunanza dei fiduciari del partito conservatore, fu proclamato candidato al Parlamento per il collegio rurale di Passiria-Merano-Venosta il parroco Ferdinando Schönherr, fratello dell'autore del dramma «Fede e patria».

VIENNA 18 (N). In una conferenza dei fiduciari del partito cristiano-sociale fu deciso di proporre candidato il salumaio Vieröckl contro la candidatura dell'ex-deputato cristiano-sociale dott. Heilinger, consigliere magistratuale e in rotta col partito pei suoi attacchi contro il ministro Weiskirchner.

La questione universitaria rutena.

LEOPOLI 18 (N). Tutti i giornali polacchi dichiarano essere falsa la voce dell'imminente soluzione della questione universitaria rutena mediante risoluzione sovrana.

VIENNA 18 (N). La «Neue Freie Presse», a proposito delle voci secondo le quali la questione dell'Università rutena verrebbe risolta mediante un'ordinanza sulla base del par. 14, dice che secondo la costituzione non è ammissibile l'istituzione dell'Università rutena con semplice ordinanza, perchè secondo il par. 11 lett. I della legge fondamentale dello Stato la legislazione sulle Università è di competenza del Consiglio dell'impero. Perciò per istituire un'Università occorre un'apposita legge.

I progetti militari a. u.

VIENNA 18 (N). I due disegni di legge che saranno presentati in Ungheria ed in Austria circa la riforma militare, non saranno perfettamente eguali. Identiche saranno solo le disposizioni processuali della legge, mentre le disposizioni circa l'uso della lingua in base all'accordo tra i due Governi dovranno essere stabilite dai Parlamenti dei due Stati. Il disegno di legge che sarà presentato al Parlamento austriaco conterrà le disposizioni richieste dalle condizioni austriache, mentre il progetto ungherese conterrà disposizioni conformi allo stato di cose esistente in Ungheria. In tal guisa si terrà conto pure del diritto di Stato, il quale vuole che ciascuno dei due Parlamenti disponga indipendentemente del diritto di stabilire le proprie leggi.

La storiella dello spionaggio

dell'ex-ufficiale Simonides

VIENNA 18 (N). I giornali locali recano che l'«A Nap» di Budapest pubblica nuovi particolari sulla faccenda dell'ex-primo tenente Simonides, arrestato per spionaggio. Il giornale dice che l'ispiratore del tradimento commesso dal Simonides fu l'addetto militare italiano a Vienna, il quale già nel primo convegno col Simonides avrebbe pagato a questi circa 60.000 lire che poi l'ex-ufficiale perdette al gioco a Montecarlo. Il giornale riferisce che il portiere dell'albergo «Zur Stadt Oedenburg» a Vienna, in cui fu arrestato il Simonides, racconta che questi, quando si accorse di esser sorvegliato, lacerò molte lettere e tentò di nasconderle; la polizia però le ritrovò. Si sarebbe constatato che il Simonides aveva disegnato i piani di Pola.

Il «Neues Wiener Journal» ha poi da Budapest le seguenti ulteriori informazioni sul caso Simonides: L'amico e confidente del Simonides, un tale Szevesztreny, aveva spedito dei documenti destinati al Simonides in una valigia a una ditta in spedizioni a Vienna. Allorchè questa valigia arrivò a Vienna, due agenti della polizia viennese si recarono dalla ditta, apersero la valigia e sequestrarono i documenti. Dall'inchiesta subito avviata sulla faccenda è risultato che il Simonides si recò per la prima volta nel giugno dell'anno scorso al palazzo della ambasciata italiana a Vienna. Egli per questa occasione si era fatto fare dei biglietti da visita col nome Edward Mith e coll'indirizzo Schönbrunnerstrasse 105. Egli non fu ricevuto dall'ambasciatore e conferì lungamente col segretario del duca d'Avarna. Si invitò il Simonides a ritornare all'indomani, e in quel giorno egli ebbe coll'ambasciatore un colloquio di quattro ore. Dalle indagini praticate a Pola è risultato poi che il Simonides fu visto colà in compagnia di due capitani di corvetta. A Milano sarebbe stato ricevuto dal maggiore Brown dello Stato maggiore generale italiano. La polizia di Vienna ha deferito il Simonides al Tribunale provinciale. Ora dell'istruttoria è incaricato il giudice Schauch. Durante il primo interrogatorio dinanzi al commissario superiore di polizia Nowak, il Simonides aveva negato tutto recisamente; soltanto quando lo interrogò il capo del servizio di p. s. Stukart, egli si decise a confessare fra altro che nel giugno dell'anno scorso fu per la prima volta a Vienna. Sulla Schönbrunnerstrasse una persona a lui sconosciuta lo fermò e gli disse: - Lei è l'ex-ufficiale Simonides, lei è colto e potrebbe guadagnarsi del bel denaro procurando certe informazioni militari! - Gli consegnò del denaro, ma egli non sa dire il nome e l'abitazione di quella persona.

Queste notizie dei giornali di Vienna e di Budapest trovano però una smentita indiretta nelle seguenti informazioni che il corrispondente da Vienna del «Corriere della sera» manda al giornale milanese, in data 17:

«Mi consta da informazioni avute da chi era in grado di darmele, che nella storia di spionaggio pubblicata dal giornale ungherese «A Nap», almeno per quanto riguarda la persona del nostro addetto militare, non c'è ombra di verità.

Il maggiore Albricci non è entrato mai in contatto con l'ex ufficiale austriaco Simonides, arrestato recentemente a Vienna e quindi nella storia narrata dall'«A Nap» non ha parte alcuna. Il maggiore Albricci, non soltanto mantiene ottime relazioni con le sfere austriache, ma anzi egli è tuttora trattato da quest'ultime con la massima cordialità, tanto è vero che il 9 corrente, cinque giorni cioè dopo l'arresto del Simonides, il nostro adetto militare venne invitato al ricevimento che si tenne a Corte in onore dei Pricipi ereditari di Germania e in questo incontro si notò generalmente che il ministro della guerra si intrattenne in lungo cordiale colloquio col maggiore Albricci.

Del resto, che la storia narrata dall'«A Nap» sia una frottola risulta dal fatto che l'arresto del Simonides avrebbe dovuto aver luogo il 4 aprile: quindi, se il nostro addetto militare fosse nella faccenda, egli non solo non verrebbe fatto segno a numerose attestazioni da parte dei circoli ufficiali austriaci, ma a questa ora molto probabilmente sarebbe stato costretto a lasciare Vienna».

Il congresso socialista di Budapest

contro gli slovacchi.

BUDAPEST 18 (N). Durante le feste pasquali si tenne qui il congresso del partito socialista ungherese. Nella discussione il delegato Bauer mosse violenti attacchi contro l'attività degli slovacchi dell'Ungheria superiore, che egli accusò di essere nazionalisti, di non mantenere alcun contatto con Budapest e di ricevere istruzioni e denari da Praga.

I socialisti ungheresi per il suffragio universale

BUDAPEST 18 (N). Desta vivo interesse nei circoli politici la deliberazione presa dal congresso socialista di Budapest di appoggiare il partito justhiano nella lotta per il suffragio universale. Questa deliberazione implica però anche la lotta contro l'aumento degli oneri militari.

Il presidente della repubblica francese

a Biserta

Il saluto delle squadre italiana, spagnola e inglese

BISERTA 18 (N). Appena sbarcato, il presidente Fallières ha diretto telegrammi al re d'Inghilterra, al re di Spagna e al re d'Italia per ringraziarli della nuova prova di simpatia da essi data al Governo della repubblica francese, e per esprimere la sua ammirazione per le belle navi che avevano inviato ad incontrarlo. Dopo di aver passato in rivista le squadre e avere scambiato la visita con i comandanti delle navi estere, Fallières è sbarcato alle ore 10. Egli ha presieduto un banchetto, al quale assistevano gli ufficiali esteri.

Fallières ha avuto un cordiale colloquio con il Bey.

Poco prima delle 8, gli ammiragli esteri si sono recati a bordo della «Verité», su cui sventola la bandiera beylicale a lato della bandiera presidenziale. L'ammiraglio inglese Poe si è avvicinato per primo alla «Verité», accompagnato da quattro ufficiali superiori della sua squadra. Cinque minuti dopo arriva l'ammiraglio italiano, pure accompagnato da quattro ufficiali della squadra italiana. Il capitano di vascello spagnuolo ha terminato la serie delle visite. Tutti hanno espresso al presidente Fallières le felicitazioni dei loro sovrani. Fallières, dopo averli ringraziati, li ha presentati ai ministri che lo hanno accompagnato ed al Bey.

E' stata molto notata la grande cortesia con la quale l'ammiraglio italiano Aubry ha presentato a Fallières le felicitazioni del suo sovrano. La squadra italiana, durante la rivista, è stata molto ammirata dai marinai francesi ed esteri. Il presidente Fallières ha visitato con vivo interessamento la «Benedetto Brin», guidato dall'ammiraglio Aubry. Il presidente si è intrattenuto cordialmente con lui e lo ha incaricato di esprimere telegraficamente al re i suoi vivissimi ringraziamenti per la manifestazione di simpatia data alla Francia e di comunicare inoltre che per partecipare ai festeggiamenti della commemorazione per il cinquantenario della proclamazione del regno d'Italia avrebbe inviato a Roma il 20 o 22 corrente una speciale missione.

Il presidente Fallières ha rimesso delle decorazioni agli ufficiali esteri venuti a salutarlo a Biserta.

Ecco le decorazioni rimesse agli italiani: Il viceammiraglio Aubry, comandante della squadra del Mediterraneo, che già occupa un alto grado nella Legion d'onore, ha ricevuto un busto in Sèvres della «Prieuse», di Carpeaux. Sono stati nominati ufficiali della Legion d'onore i capitani Capomazza e Lovatelli, il capitano di fregata Arcangelo Mortara e il tenente di vascello Russo.

L'arrivo a Tunisi.

TUNISI 18 (N). Il presidente Fallières è arrivato qui.

Per la riammissione in servizio

dei ferrovieri francesi

L'imbarazzo del Governo

PARIGI 18 (N). La questione della riammissione dei ferrovieri licenziati per aver partecipato allo sciopero dell'anno scorso, ha provocato un conflitto tra il Governo e le società ferroviarie, la cui soluzione per ora sembra ancora lontana. Il Governo della Repubblica fece uso sulla propria rete di grande mitezza e riammise in servizio tutti i ferrovieri, meno alcuni che si erano resi colpevoli di gravi atti di sabotaggio; le società private, invece, non vogliono saperne di clemenza. Esse hanno riammesso in servizio soltanto quei ferrovieri che rimasero lontani dal servizio solo per breve tempo, evidentemente sotto la pressione di altri compagni. Il Ministero ha tentato di indurre i direttori delle società a mostrarsi indulgenti come il Governo, ma i direttori dicono essere tal cosa impossibile da parte loro, perchè inconciliabile con il loro dovere. Per i direttori si tratta di una questione di massima, dalla quale non vogliono decampare. Il numero complessivo dei ferrovieri licenziati per lo sciopero dalle società private è di 2400.

Il presidente dei ministri, Monis, nella lotta contro le società non si trova in una posizione troppo favorevole. Egli stesso ha ammesso ciò recentemente davanti alla Camera. Fece pure comprendere che avrebbe chiesto al Parlamento armi legali contro le società private. Da qualche parte si propose persino che in avvenire i direttori sieno nominati dal Governo, ma una tale misura avrebbe per conseguenza il tracollo dei valori ferroviari. Si propose pure di rivedere le convenzioni con le società. La statizzazione delle società irremovibili sarebbe però un mezzo troppo radicale ed anche non troppo ben visto, giacchè le esperienze fatte con le ferrovie dell'ovest resero impopolare il riscatto; per giunta impossibile dal lato finanziario.

Le truffe al ministero francese degli esteri.

PARIGI 18 (N). Nell'istruttoria per le truffe del direttore di cassa del Ministero degli esteri risultò che questi esercitava il controllo su tutte le costruzioni delle ambasciate all'estero e del Ministero degli esteri in genere. Già l'anno scorso l'attuale ministro dei lavori, Boucourt, quale relatore del bilancio delle belle arti levò lagni circa queste costruzioni.

La faccenda Valency si estende

BERLINO 18 (N). La faccenda del mercimonio delle decorazioni in Francia si estende pure a Berlino. Il truffatore Valency, arrestato ad Amburgo, aveva venduto un numero considerevole di ordini falsi anche a Berlino. Il prezzo variava dai 5000 ai 6000 marchi. I danneggiati compariranno nel processo contro Valency come testimoni d'accusa.

L'editore della «Revue diplomatique», Melilmons, che fu interrogato nella faccenda Valency, fu arrestato alla fine dell'interrogatorio.

Nella faccenda si fa ora pure il nome dell'ex-ministro dell'istruzione pubblica Doumergue. Si scoprì cioè che una signorina, certa Juliette, la quale manteneva una relazione col ministro, seppe procacciarsi in un modo non ancora messo in chiaro, dei moduli per il conferimento di ordini ed onorificenze. Un giorno che la Juliette si trovava in imbarazzi finanziari vendette questi moduli.

Nella Champagne continuano gli arresti

PARIGI 18 (N). L'annunciato arresto del provocatore dell'insurrezione dei vignaioli, ordinato da parte del giudice istruttore di Reims, è avvenuto già iersera. L'arrestato si fa chiamare Dutuits od anche Renancelle. Iersera egli assistette ad un'adunanza di circa 40 anarchici. Allorchè usciva da quest'adunanza fu arrestato. In una perquisizione domiciliare gli si trovarono scritti aggravanti e molte opere anarchiche. Specialmente compromettenti sono le lettere di felicitazione per avere egli provocato l'insurrezione dei vignaioli.

REIMS 18 (N). Il proprietario di terreni e vignaiolo Lecacheur, vicepresidente della federazione dei sindacati dei vignaioli della Sciampagna, è stato arrestato perchè sospetto d'avere avuto parte nell'organizzazione dei saccheggi ad Ay. In casa sua si sequestrarono documenti.

La deputazione ungherese a Roma

ROMA 18 (N). Oggi, sedici dei deputati ungheresi venuti a Roma, con il vicepresidente de Daniel, sono partiti per Napoli, dove si tratterranno tre giorni. Gli altri componenti la deputazione sono partiti alla spicciolata, alcuni per Firenze, altri per Ancona, donde domattina, per mare, proseguiranno per Fiume e Budapest.

La «Tribuna», commentando la venuta dei deputati ungheresi a Roma, dice che la Triplice alleanza, con il saluto recato prima dal principe ereditario di Germania, poi da una cospicua rappresentanza politica dell'Ungheria, è sempre più entrata nella coscienza del nostro popolo, come garanzia di pace e di raccoglimento per la continua ascensione nella via del progresso, e che la gita della deputazione ungherese nella capitale della terza Italia redenta, ha cementato i vincoli di affettuosa simpatia che avvincono le due nazioni sorelle per virtù patriottica e per la fede incrollabile nelle proprie forze.

Per il viaggio del re di Svezia a Roma

STOCCOLMA 18 (N). Il ministro degli esteri conte Taube e il capo dello stato maggiore generale ten.-gen. d'Uggla, partiranno domani per la Riviera per raggiungere il re Gustavo, che essi accompagneranno a Roma nella sua visita alla Corte italiana.

Congresso studentesco italiano.

ROMA 18 (N). Oggi, alle 15, nella sala della biblioteca dell'Università, si è inaugurato il secondo congresso goliardico nazionale, dinanzi al sindaco di Roma e del rettore dell'Università, prof. Tonelli. Circa 300 gli studenti intervenuti, fra cui moltissimi in berretto goliardico, rappresentanti delle Uuniversità di Roma, Genova, Torino, Padova, Bologna, Urbino, Palermo, Catania, ecc. Il rettore ha dato agli intervenuti il saluto in nome della Sapienza romana, ricordando i fasti degli studenti patriottici, che lasciarono la vita per la patria, di cui quest'anno si celebra il cinquantenario. A nome del comitato, lo studente Manes, dell'Università di Roma, ha ringraziato i colleghi delle diverse città convenuti. Poi hanno parlato i rappresentanti dell'Istituto commerciale e della Scuola degli ingegneri di Roma. Vivamente e ripetutamente acclamato, ha preso poi la parola il sindaco Nathan, il quale si è dichiarato entusiasta dell'idea dei congressi goliardici. Questo anno non sarebbe stato degnamente commemorato senza la presenza degli studenti di tutte le città italiane. «Cambiano i tempi - egli ha detto - ma gli ideali vecchi rimangono intatti. Intanto, viva l'Italia!».

In nome del camitato delle feste e del conte di San Martino, saluta gli studenti il prof. Segrè. Infine il sig. Manes ha aperto il congresso a nome del ministro della pubblica istruzione.

Le ceneri del generale Alessandro Lamarmora

ROMA 18 (N). L'«Esercito Italiano» pubblica, che verso la metà del giugno prossimo giungerà in Italia dalla Crimea, ove giace nel cimitero di Kamari, la salma del generale Alessandro Lamarmora, per essere tumulata nel sepolcro di famiglia a Biella. Il cofano, cesellato e ingemmato in cui sarà racchiusa, opera del comm. Cirilli, sarà inviato al Museo dei Bersaglieri a Roma e figurerà all'Esposizione. Nella ricorrenza della traslazione della salma a Biella, sarà scoperta una lapide commemorativa e più tardi, con la somma raccolta dal comitato di Milano, presieduto dal generale Mainoni d'Intignano, verrà eretto a Biella un monumento in bronzo. La commissione che si recherà in Crimea e che sarà presieduta dal generale Ravizza, uno dei più antichi superstiti del corpo dei bersaglieri, fondato da Lamarmora, deporrà nel cimitero di Kamari, dove giacciono i caduti delle cinque nazioni che presero parte alla campagna di Crimea, cinque corone di bronzo.

La missione archeologica italiana

nella Tripolitania.

ROMA 18 (N). L'inviato speciale della «Tribuna» a Tripoli, appena giunta colà la missione archeologica italiana, ha raccolto le seguenti notizie sulla situazione nella Cirenaica. La missione archeologica italiana, dopo l'assassinio di Deacon, sospese gli scavi e partì, riservandosi di tornare in momento più opportuno e dopo aver compiuto alcune pratiche. Si è potuto accertare che l'assassinio non è dovuto agli arabi della tribù degli Hafsa, nè ebbe origine da un alterco, come fu pubblicato subito dopo avvenuto l'eccidio. L'inchiesta, invece, ha assodato che si tratta di un atto di fanatismo, compiuto da emissari di una tribù dell'interno, donde erano partiti espressamente per compiere il delitto. S'ignora chi fossero i mandanti e a quale tribù appartenessero i mandati. In seguito a questa constatazione anche la nostra missione archeologica, capitanata da Halbherr, che aveva ottenuto la concessione degli scavi a Tolemaide, non ha creduto opportuno d'iniziare i lavori; tanto più che il «mutessarif» di Tripoli si rifiutò di concedere la scorta, adducendo il pretesto di non avere in questo momento soldati a sua disposizione. Per ciò la missione partita per la Cirenaica, si è recata a Tripoli per attendervi la risoluzione della non facile situazione. In fine, l'inviato speciale, che ha spedito al suo giornale un telegramma in data di oggi, dice di apprendere all'ultimo momento che il prof. Halbherr si reca a Roma per riferire e provvedere in proposito.

Per prevenire i delitti degli stranieri

in Inghilterra

Un progetto di legge alla Camera dei Comuni

LONDRA 18 (N). La Camera dei Comuni ha ripreso oggi le sue sedute. Il ministro Churchill presenta un progetto di legge relativo ad una più efficace sorveglianza dei malviventi stranieri, e i provvedimenti per prevenire delitti da parte di elementi stranieri. Dice che in molti casi individui stranieri convinti d'un delitto non sono stati poi dal Tribunale che li condannò, segnalati alla polizia affinchè li espellesse. Nel progetto di legge si stabilisce perciò, fra altro che il Tribunale che in simili casi non abbia proposto l'espulsione sia invitato a indicare i motivi per i quali non fu applicata tale disposizione. Attualmente gli stranieri ritornati dopo l'espulsione sono puniti la prima volta con tre mesi di carcere, e in caso di recidiva con un anno. Il progetto propone che questa pena sia aumentata a un anno e a due anni. Il ministro rileva inoltre che l'Inghilterra deve evitare ogni limitazione del diritto d'asilo, che essa ha per tanto tempo conservato a coloro che cercano rifugio su territorio inglese contro oppressioni e persecuzioni in patria. L'Inghilterra deve inoltre evitare d'inquietare la popolazione straniera, e specialmente quella ebraica, che in gran de maggioranza si compone di persone tranquille e rispettose verso le leggi.

Continuando, Churchill dice che per prevenire i delitti deve chiedere l'autorizzazione di esigere in certi casi delle malleverie. Gli stranieri che fossero vissuti in Inghilterra cinque anni senza commettere un delitto verrebbero esonerati dall'obbligo di offrire una garanzia. Il Governo prende di mira specialmente le persone provenienti da paesi nei quali i delitti di sangue sono all'ordine del giorno e dove ogni funzionario di polizia è considerato come un nemico. Per proteggere il popolo inglese da questa categoria di persone, il Governo propone di autorizzare i tribunali ad esigere in determinate circostanze delle garanzie di buona condotta anche per persone che non abbiano commesso alcun delitto. Il Governo deve avere la possibilità di espellere certe persone. Non si esigeranno garanzie da persono divenute in buona fede vittime dei loro convincimenti politici e religiosi. Il Governo ha proposto inoltre una disposizione, secondo la quale gli stranieri abbisogneranno d'una speciale licenza da parte della polizia per portare armi da fuoco.

Il soggiorno della famiglia imperiale russa

a Friedberg

Un nuovo incontro dello czar coll'imperatore Guglielmo

COLONIA 18 (N). Secondo ulteriori notizie da Friedberg, la czarina arriverà colà coi figli a scopo di cura avanti la seconda metà di giugno; lo czar invece arriverà alquanto più tardi e si tratterrà colà parecchio tempo, all'incirca due mesi. Durante tale periodo avrà luogo un altro incontro dello czar con l'imperatore di Germania. Finora non è stabilito dove e quando avverrà l'incontro.

La posizione di Stolipin è scossa.

PIETROBURGO 18 (N). E' opinione generale che il risultato della votazione del Consiglio dell'impero sulla risposta di Stolipin è sfavorevolissimo per il presidente dei ministri. L'autorità di Stolipin è molto diminuita nei circoli dell'alta società. L'aureola che circondava il suo nome è pressochè scomparsa. Probabilmente egli non potrà reggersi a lungo, ma sarà sostituito con Kokovzeff o Marakoff. In seconda linea si fanno pure i nomi di Krivoschein e di Durnovo, quali probabili successori di Stolipin.

Il probabile ritiro di Sassonoff

PIETROBURGO 18 (N). Generalmente si afferma che il ministro degli esteri, Sassonoff, sarà costretto a dimettersi, perchè i medici gli consigliano di recarsi a passare un lungo periodo di tempo nel Mezzogiorno per evitare il pericolo che gli si manifesti la tisi. Si dice esser imminente la nomina dell'attuale ambasciatore russo a Costantinopoli, Ciarikoff, a ministro degli esteri.

Scandali nell'amministrazione comunale di Pietroburgo

Accuse, perquisizioni e arresti

PIETROBURGO 18 (N). Ha destato grande costernazione la notizia che il senatore Neidhardt avrebbe intenzione di deferire ai tribunali il borgomastro di Pietroburgo, Umkowsky, per aver tollerato abusi ed irregolarità. Ha destato impressione anche l'arresto dell'ex-membro della rappresentanza comunale, il magg. gen. in pensione Medvedieff, il quale si sarebbe lasciato corrompere con ingenti somme dai proprietari delle ferriere Kolomna in occasione della costruzione di un gran ponte. Continuano le perquisizioni e sarebbero imminenti nuovi arresti.

La guerra civile nel Messico

Il combattimento d'Agua Prieta

Cittadini americani feriti.

NUOVA YORK 18 (N). La battaglia presso Agua Prieta durò tutta la giornata ed una gran parte della notte. Le truppe messicane respinte perdettero due cannoni. A Douglas furono feriti da palle sviate nove americani. Alla sera avvenne a Douglas una forte esplosione. Il dipartimento di Stato a Washington ha invitato il Governo messicano a fare dichiarazione impegnativa che non si ripeteranno simili incidenti di confine ad Agua Prieta. La cavalleria americana dovette trattenere con la violenza la popolazione di Douglas dal varcare il confine e correre in aiuto degli insorti.

Gli insorti abbandonano la città.

Secondo un telegramma da Douglas, il capo degli insorti di Agua Prieta, Garcia, ha varcato la scorsa notte il confine e si è arreso per conto proprio al comandante delle truppe americane. Il combattimento cessò verso le 11 di notte. Gli insorti rimasero in possesso delle loro posizioni.

Secondo ulteriori notizie da Douglas, tutti gli insorti abbandonarono stamane Agua Prieta. Subito dopo le truppe governative occuparono la città.

Gli Stati Uniti non interverranno.

WASHINGTON 18 (N). Il presidente Taft si è rifiutato di impartire l'ordine alle truppe americane di varcare il confine, essendo egli preoccupato, che tale misura possa esasperare la popolazione messicana contro i molti americani domiciliati nel Messico. Agli abitanti di Douglas il presidente ha fatto dare il consiglio di ritirarsi dalla zona soggetta alle ostilità.

Il segretario di Stato alla guerra, Dickinson, ha dichiarato poi che le truppe americane non saranno inviate nel Messico senza il consenso del congresso.

La partenza delle truppe destinate per le Filippine fu rinviata di mezzo anno causa la situazione nel Messico.

Il Governo del Messico ha dato dal canto suo al presidente Taft l'assicurazione che fatti come quelli di Agua Prieta non si ripeteranno. In seguito, alla frontiera sarà osservato il più rigoroso ritegno.

Lo sbarco inglese a S. Quentin.

LONDRA 18 (N). Da Nuova York si comunica: Il capitano Vivian, comandante della nave da guerra inglese che ha sbarcato truppe a Saint Quentin, fece ai giornalisti le seguenti dichiarazioni: Martedì 11 aprile gli insorti comparvero dinanzi alla città. I funzionari messicani fuggirono. Vennero poi da me inglesi ed americani e mi pregarono di sbarcare truppe per proteggere la vita e gli averi dei cittadini. Diedi ordine ai miei soldati di scendere a terra con un cannone «Maxim». Ciò avvenne alle 2 pom. I soldati rimasero a terra fino alla mattina susseguente alle 10. Durante questo tempo non avvennero disordini in città. Il 12 aprile le truppe abbandonarono Saint Quentin.

Diaz presenterà nuove proposte di pace.

WASHINGTON 18 (N). Da Messico si comunica che il presidente Diaz presenterà oggi nuove proposte di pace.

IL CONFLITTO CINO-GIAPPONESE.

MUKDEN 18 (B). Nella vertenza dell'uccisione di un giapponese da parte della polizia cinese, il Governatore generale della Manciuria ha dichiarato al console giapponese a Mukden di aderire alle domande di soddisfazione del Giappone.

Il re di Spagna a Bordeaux

L'arresto d'un anarchico

BORDEAUX 18 (N). Alle 5 pom. nei pressi della Stazione meridionale, nel rione in cui era sceso il re di Spagna, arrivato ieri, fu arrestato un anarchico spagnolo di nome Fernandez Francisco, dimorante a Bordeaux. Il re, dopo aver consultato un medico specialista pel suo mal di gola, è ripartito iersera alle 7.13 per Madrid.

GLI AVVENIMENTI NEL MAROCCO

e la Germania

BERLINO 18 (N). Questi circoli conservatori mettono in dubbio l'esattezza delle notizie allarmanti dal Marocco. Le notizie circa la pretesa minaccia contro Fez sarebbero esagerate deliberatamente allo scopo di creare un pretesto per un intervento franco-spagnolo.

FRA RUSSIA E CINA.

PIETROBURGO 18 (N). Il Ministero cinese degli esteri ha pregato l'inviato russo a Pechino di far ritirare le truppe russe dal confine di Ili. L'inviato rispose di non essere autorizzato a fare ciò.

Il ministro Burian in udienza. VIENNA 18 (B). Quest'oggi l'Imperatore ricevette in udienza il ministro comune delle finanze barone Burian. L'udienza durò tre quarti d'ora.

I delegati delle Camere di commercio dell'Austria a Costantinopoli. COSTANTINOPOLI 18 (B). I rappresentanti delle Camere di commercio a.-u. sono arrivati quest'oggi a bordo del piroscafo del Lloyd «Leopoli» e vennero accolti dai delegati della Camera di commercio, della prefettura di città e della colonia a.-u.

COSTANTINOPOLI 18 (N). I delegati delle Camere di commercio austriache hanno visitato nel corso della giornata la città. Stasera il ministro del commercio diede agli ospiti un banchetto, durante il quale furono scambiati brindisi cordiali.

Per la Galleria d'arte moderna in Roma. ROMA 18 (N). Il «Popolo Romano» dice che il Consiglio dei ministri ha deliberato di approvare la spesa di 100 mila lire per l'acquisto di opere d'arte per la galleria d'arte moderna, da farsi all'Esposizione di Belle Arti di Roma.

La Società per l'incremento degli studi classici, a congresso. FIRENZE 18 (N). Alle ore 11, nell'aula magna dell'Istituto degli studi superiori è stato oggi inaugurato il quarto convegno dell'«Atene e Roma», società italiana per la diffusione e l'incremento degli studi classici. Erano presenti il prefetto, il sindaco, senatori, deputati, quasi tutti i professori dei nostri istituti, letterati, scienziati e molte signore.

La morte del cardinale Cavicchioni. ROMA 18 (N). Alle 20.32 di stanotte, nella sua casa in Corso Vittorio Emanuele è morto il cardinale Cavicchioni, prefetto della Congregazione degli studi. Era affetto da qualche mese da disturbi alla vescica e in questi giorni aveva subito un'operazione. Alla malattia si aggiunse la paralisi cardiaca che ha causato la morte del porporato.

Il cardinale Beniamino Cavicchioni era nato a Veiano (Viterbo), il 27 dicembre 1836 ed era stato innalzato alla dignità cardinalizia da Leone XIII il 22 giugno 1903.

L'arrivo degli studenti viennesi ad Atene. ATENE 18 (B). I partecipanti all'escursione degli studenti universitari viennesi sono arrivati qui, accolti nel modo più cordiale dal Senato della locale Università, da un rappresentante del ministero dell'istruzione e da molti studenti greci.

Questa sera, nell'edificio universitario, avrà luogo un solenne ricevimento in onore degli studenti viennesi.

Udienze imperiali a Pechino. PECHINO 18 (Ag. pietrob.). L'imperatrice vedova ha ricevuto oggi per la prima volta in udienza, dopo trascorso il periodo di lutto, le consorti dei diplomatici.

PECHINO 18 (Ag. Reuter). Al ricevimento delle signore del corpo diplomatico presso la imperatrice-vedova assistette anche l'imperatore. Dopo la colazione tutte le invitate senza eccezione furono ammesse alla visita degli appartamenti dell'imperatrice.

Decesso. BUCAREST 18 (N). E' morto qui il direttore d'orchestra del Teatro dell'Opera reale, Melusini.

La fuga dal carcere di un celebre cavaliere d'industria.

STOCCARDA 18 (N). Il cavaliere d'industria conte de Passy è fuggito nella notte di Pasqua dal carcere preventivo di Heilbronn e se ne partì in un'automobile tenuta pronta da complici. Negli ultimi tempi aveva ricevuto in carcere grosse somme. Il sedicente conte de Passy, il cui vero nome è Schiemang, aveva commesso truffe in tutti i paesi del mondo.

Le vittime dell'aviazione.

VERSAILLES 18 (N). L'aviatore che è perito stamane cadendo con l'aeroplano a villa Coublay è il capitano Torron, capo aviatore a Chalon Meudon. Egli aveva compiuto ieri parecchi voli ad Orleans con vento assai forte. Oggi, con una bella giornata primaverile, egli ritornava a Villa Coublay. Si trovava a 900 metri di altezza, quando fece un viraggio per atterrare con volo «plané». Il velivolo, preso in un mulinello d'aria, si reclinò fortemente, si capovolse e cadde al suolo. Il capitano Torron morì sul colpo.

Due gravi incendi in Ungheria.

BUDAPEST 18 (B). Nel comune di Nagy, nel comitato di Abanyi, scoppiò quest'oggi un incendio nella casa del giudice distrettuale. In un quarto d'ora l'incendio incenerì tutti gli edifizi di una via con le loro pertinenze. Il fuoco distrusse molte provviste di commestibili, foraggi ed attrezzi agricoli. Il danno è in massima parte coperto da assicurazioni.

Nel comune di Zebegnyoe, nel comitato di Bars, scoppiò a mezzodì un incendio, che incenerì 12 case con le loro adiacenze. Molte provviste e foraggi caddero in preda alle fiamme.

Scrupoli d'artista.

PIETROBURGO 18 (N). Si viene a sapere che il noto pittore Kryschitzky si è suicidato, perchè non poteva sopportare l'accusa che un suo quadro era identico ad un quadro del pittore Brovard. Entrambi gli artisti avevano dipinto il quadro servendosi di una fotografia.

La conferenza contro la peste in Manciuria.

MUKDEN 18 (Ag. pietrob.). Nella conferenza contro la peste i delegati inglese e cinese dichiararono che le misure preventive sono di poca utilità contro la peste pneumonica.

Zabolotny osservò che le misure applicate a Charbin hanno dato eccellenti risultati.

Kitasato dichiarò che gli stessi buoni risultati si ottennero a Dairen. Affermò la necessità di provvedimenti profilattici, essendo convinto che in estate in Manciuria si rimanifesterà la peste bubbonica.

Sotto processo per avere negata l'infallibilità del Papa.

INNSBRUCK 18 (N). Questa Procura di Stato ha elevata l'accusa in base al par. 303 C. p. contro il dott. Teodoro Rakus di Salisburgo, che in un discorso tenuto il 10 ottobre dell'anno scorso, quale rappresentante della società universitaria di Salisburgo al congresso liberale, aveva negata l'infallibilità del Papa.

La scoperta d'un atroce delitto presso Marsiglia. - Uccisa dall'amante e sepolta in cantina.

MARSIGLIA 18 (N). Stamane il nuovo proprietario di uno «chalet» situato nel piccolo comune di Lapenne, vicino a Marsiglia, facendo alcuni scavi per delle riparazioni, ha scoperto il cadavere di una donna in stato di completa putrefazione. Informato d'urgenza, il giudice istruttore si è recato sul posto, ove in una prima inchiesta ha stabilito che questa donna, certa Elisa Bottero, italiana, che viveva nello «chalet» maritalmente alcuni mesi fa con certo Vittorio Guabert, era scomparsa improvvisamente. Fu stabilito così che essa era stata assassinata ed in seguito sepolta nella cantina dall'antico amante, il quale, nel 1894, era stato condannato a morte dal consiglio di guerra di Fort-de-France; pena che gli fu commutata in quella di 20 anni di detenzione. Nel 1901 poi era stato liberato. La polizia che possedeva i suoi connotati, lo ha tratto in arresto nel pomeriggio d'oggi. Dopo un breve interrogatorio, l'assassino è stato messo dinanzi al cadavere della vittima, e quindi è stato rinchiuso nelle carceri.

La scoperta del delitto ha destato viva emozione nel piccolo comune di Lapenne, dove la vittima era assai conosciuta.

Casi di peste bubbonica a Odessa.

BUCAREST 18 (N). La direzione sanitaria rumena fu informata ufficialmente che ad Odessa si sono verificati parecchi casi di peste bubbonica.

Sciopero di braccianti a Liebau.

LIEBAU 18 (B). (Ag. tel. pietrob.) Causa una disposizione della commissione di Borsa, secondo la quale la giornata di lavoro degli operai di questo porto dovrebbe venir prolungata di un'ora senza un corrispondente aumento di salario, gli operai hanno abbandonato il lavoro.

Naufragio.

MADRID 18 (N). Si annuncia ufficialmente che il vapore «San Fernando di Huelva» è affondato presso Oporto. Su venti marinai dell'equipaggio, tre soltanto si sono potuti salvare.

La quarta giornata di corse al trotto a Budapest.

BUDAPEST 18 (N). Eccovi il risultato dell'odierna giornata svoltasi oggi su questo Ippodromo (IV.a della Riunione di primavera).

Premio per puledri di 3 anni, cor. 1800; metri 2100. Arrivò primo «Halka» m. 2100 (1.35.9 al km.); secondo «Bolygo» m. 2120; terzo «Hollo-Hollo» m. 2100. Corsero 10. Totalizzatore 37 per 10. Piazzati: 34, 26, 70 per 20.

Premio Uilak. Cor. 2400; metri 2500. Arrivò primo «Fatma» m. 2530 (1.30.8 al km.); secondo «Kirkwood III» m. 2515; terzo «Gra» m. 2515. Corsero 6. Totalizzatore: 81 per 10. Piazzati: 50 e 27 per 20.

Premio Csörgö. Cor. 3000; metri 2200. Arrivò primo «Dregely» m. 2200 (1.30 al km.); secondo «Csendor» m. 2220; terzo «Hansi-Niese». Corsero 4. Totalizzatore: 14 per 10. Piazzati: 27, 50 per 20.

Premio Indiana. Cor. 4000; metri 2200. Arrivò primo «Aufwieglerein» m. 2215 (1.26.3 al km.); secondo «Fonyod» m. 2215, del sig. G. Protti di Trieste; terzo «Elyria» m. 2200. Corsero 7. Totalizzatore: 23 per 10. Piazzati: 29, 58, 40 per 20.

Premio Debreczin. Cor. 2000; metri 2200. Arrivò primo «Grom» m. 2260 (1.32.4 al km.); secondo «Lassuk» m. 2220; terzo «Hilda Marinet» m. 2220. Corsero 12. Totalizzatore: 28 per 10. Piazzati: 37, 60, 115 per 20.

Handicap. Cor. 2500; metri 2500. Arrivò primo «Darabont» (1.30.1 al km.); secondo «Pogany» del sig. A. Busa e C. di Trieste; terzo «Franzl II». Corsero 8. Totalizzatore 36 per 10. Piazzati: 34, 64 e 32 per 20.

Premio delle pariglie dilettanti. Cor. 3000; m. 4500. Arrivò prima «Maba C.»-«Charivari» m. 4660, II.a «Kedvesem»-«Spullerin» m. 4700 (1.40 al km.; terza «Siess S. F.»-«Carolus S.» m. 4550. Corsero 6. Totalizzatore 23 per 10. Piazzati: 35, e 55 per 20.

ASTERISCHI

La Giunta municipale, nella sua seduta del 3 corr., deliberò di esprimere la «particolare soddisfazione del Comune» al primario dott. Antonio Marcovich, direttore dell'Ospedale della Maddalena, per le sue straordinarie prestazioni in occasione del caso di colera asiatico avutosi nello scorso inverno, e per l'ottimo funzionamento dello stabilimento cui il distinto medico primario è preposto. Di questa attestazione della Giunta fu data ieri partecipazione al dott. Marcovich, dal sig. Podestà avv. Valerio, che vi aggiunse la manifestazione della sua personale considerazione e l'augurio che «il lusinghiero riconoscimento» da parte della Giunta valga a rimeritare l'esimio direttore della Maddalena «della sua esemplare proficua operosità».

*

Matrimoni.

La signorina Paola Sanguinetti col dott. Augusto Sigon.

CRONACA LOCALE

Città pericolosa o uomo pericoloso?

Non abbiamo l'onore di conoscere il signore che diede sì larga parte a Trieste nella filastrocca italofoba pubblicata dalla «Oesterreichische Rundschau» sotto il titolo: «Noi e l'Italia». E' un uomo di gran conto? è un uomo di poco conto? Certo è che se la piglia con tutti: non solo con Trieste che ha la disgrazia di essere «città estremamente pericolosa dal punto di vista militare», e che per questo non dovrebbe esser la sede di un'Università (e perchè di ginnasi, di scuole tecniche, di scuole commerciali superiori?); ma anche col conte Aehrenthal, il quale fa una politica di cortesie verso l'Italia alleata; ma anche col Governo cisleitano, il quale è sospettato di poter un giorno o l'altro accontentare gli italiani col trasporto della Facoltà giuridica a Trieste; ma anche con la maggioranza dei liberali tedeschi, i quali sono più che sospettati di essere disposti a gradire una siffatta eventualità. Con tutti costoro ce l'ha lo scrittore dell'articolo: e senza dubbio implicitamente anche con quelli che non vuol nominare; per esempio con i deputati ungheresi che sono andati a Roma per commuoversi al giubileo dell'Italia e per dichiararle, come fece l'on. Berzeviczy, una inconcussa amicizia, o come fece il dott. Miklòs, una simpatia che non avrà mai fine.

E' singolare: lo stesso pensiero che condanna la pericolosa città di Trieste, come se essa fosse un «unicum» nello Stato, estende la sua condanna a tutti gli elementi che contano nella vita politica dello Stato stesso: al ministro degli esteri, al ministro degli interni, ai deputati della maggioranza austriaca, ai deputati della maggioranza ungherese. Tutti sono colpevoli di aver leso in qualche modo i convincimenti dell'autore dell'articolo: sia pure per ciò che egli suppone delle loro intenzioni. Al Governo di Vienna, per esempio, egli attribuisce un'intenzione che per lo meno è molto ipotetica: quella di pensare al trasferimento della futura, anzi futurissima Facoltà italiana, a Trieste. Noi abbiamo motivo d'esser persuasi che il barone Bienerth non vagheggi punto cotesta idea: nondimeno, per mettere d'accordo la politica di lui con quella che sarebbe la politica del conte Aehrenthal, la politica dei tedeschi dell'Austria, la politica degli ungheresi d'Ungheria, la politica della Monarchia austro-ungarica insomma, l'articolista dell'«Oesterreichische Rundschau» imagina un barone Bienerth che, dopo aver tenuto alto il confetto della Facoltà italiana, lo lasci finalmente cascare in bocca a Trieste. Se il capo del Governo cisleitano non fosse capace di questo gesto condannabile, l'articolista non potrebbe dare una dimostrazione così chiara, così lampante, della tendenza a delinquere in simpatia verso gli italiani, che è l'oggetto della sua requisitoria.

Giacchè egli ha creato un contrapposto fra due politiche: l'attuale politica, cioè, per intendersi, quella che si manifesta negli atti esteriori del conte Aehrenthal, nella disposizione di molti tedeschi a favore degli italiani, nella spiccata accentuazione delle simpatie ungheresi, e che avrebbe il suo naturale concomitante nell'esaudito legittimo desiderio degli italiani dell'Impero d'avere un'Università a Trieste; e un'altra politica, che consisterebbe in ruvidezze con le Potenze vicine, in abolizione della teoria che gli armamenti non hanno alcunchè d'irritante contro alcuno, in imitazione di quanto è superlativamente negativo nella moderna Germania, rifiutando agli italiani della Monarchia un istituto di cultura superiore per la sola ragione che la Germania lo rifiuta ai polacchi. L'articolista è fautore di questa seconda politica, e chiama pericoloso tutto quanto entra o dovrebbe idealmente entrare nel quadro della prima. Questa è una sua opinione personale, alla quale naturalmente si oppongono le opinioni di quelli che egli attacca come fautori della politica da lui attaccata. Le opinioni cioè del conte Aehrenthal, dei tedeschi liberali, degli ungheresi che a Roma hanno scambiato tante parole cordiali col sindaco Nathan e con l'on. Barzilai. Che cosa devono essi pensare, dal loro punto di vista, e attenendosi alla logica dei loro atti, di un articolo come quello dell'«Oesterreichische Rundschau» e del suo autore? Non certamente che vi siano città pericolose ed Università pericolose; ma che vi sieno bensì articoli pericolosi e individui pericolosi. E il conte Aehrenthal, dato che egli conduca davvero la politica attribuitagli, e i liberali tedeschi, e i parlamentari ungheresi, dovrebbero, almeno crediamo, rappresentare le tendenze direttive del Governo alquanto meglio che non le rappresenti il fegatoso signore dell'«Oesterreichische Rundschau».

Le rappresentano poi? E' qui la questione. Si è discussa l'anno scorso alla Camera austriaca la questione della Facoltà italiana; non è proprio del tutto inverosimile che non si torni a discuterla nel prossimo Parlamento. Ebbene: l'anno passato sorsero obiezioni contro Trieste, che somigliavano molto a quelle della «Oesterreichische Rundschau» e avevano lo stesso suono sgradito; l'anno prossimo potrebbero sentirsi ancora e non essere condannate dall'alto, anzi corroborare il programma bienerthiano nei suoi sviottolamenti. Che cosa dovremo concludere? Che in Austria hanno vigore due politiche: quella del ministro degli esteri, dei tedeschi liberali e di tutta la nazione ungherese; e quella dell'«Oesterreichische Rundschau», che non ha il suo punto di appoggio nè al Ministero degli esteri, nè fra la maggioranza cisleitana, nè fra la maggioranza transleitana, ma che pure ha il suo punto d'appoggio. Quale delle due prevale? Le opinioni possono essere diverse conforme alle circostanze. Trieste, in quanto riguarda le sue questioni, dovrebbe credere che per lei prevalga costantemente la direttiva dell'«Oesterreichische Rundschau».

La carne argentina congelata

e l'impianto frigorifero dell'„Austro-Americana" al Puntofranco.

In media il consumo settimanale di carne bovina a Trieste superava, sino a poco fa, i 700 capi di bestiame alla settimana; nei tre primi mesi di quest'anno, in cui la crisi della carne si acutizzò più che mai, il consumo scese considerevolmente al disotto del normale: anzichè 700 e più capi di bestiame se ne consumarono settimanalmente appena 500, il che, tradotto in parole, vuol dire che il continuo aumento dei prezzi portò come immediato e necessario effetto una forte diminuzione del consumo. Le conseguenze di tale diminuzione dal punto di vista dell'igiene sociale non hanno bisogno di essere illustrate essendo notorio che una diminuzione nel consumo degli alimenti di prima necessità, come appunto quello della carne, è l'esponente più immediato di un aggravarsi di quello stato di denutrizione delle masse che è stato più volte rilevato tra altro anche in occasione delle leve militari. Va notato altresì che tale diminuzione del consumo va attribuita appunto a quei larghissimi strati della popolazione, che per le loro meno favorevoli condizioni economiche sono i primi ad essere forzatamente costretti a reagire al rincaro col diminuire il consumo.

E' quindi dovere di quanti sono i fattori che possono concorrere al mantenimento del necessario equilibrio tra prezzo e consumo di dare opera acciocchè le già gravi condizioni create anche nei nostri paesi dalla politica commerciale delle alte sfere intesa a proteggere interessi monopolistici di singoli, non si aggravino vieppiù.

A questo scopo mira appunto l'iniziativa del nostro Comune di esperimentare in città l'introduzione della carne congelata argentina. Ed è da augurarsi che, vinte le difficoltà iniziali che sogliono accompagnare simili prove, l'esperimento possa dar luogo a forniture regolari e corrispondenti, sia per quantità che per qualità, al bisogno.

*

Già allorchè giunse a Trieste il primo carico di carne congelata, risultò evidente a garantire la possibilità di un approvvigionamento regolare di quantitativi pari al bisogno, la necessità della costruzione di celle frigorifere nelle quali conservare la carne a conveniente temperatura per poter smerciarla mano mano che venisse richiesta.

Anche il presidente del Consorzio dei macellai, il quale se nei riguardi del penultimo carico di carne argentina che si smerciò a Trieste, ha fatto alcune riserve, ci scrive ora riaffermando l'opinione che a conservare a quella carne tutte le sue eminenti qualità nutritive è necessario disporre di celle frigorifere le quali oltreciò mantengono alla carne refrigerata quel bell'aspetto che ha tanta influenza nel vincere, specialmente negli strati meno colti della popolazione la diffidenza dell'acquistare un genere alimentare cui non è abituato e contro il quale ha sentito esporre pareri spesso ingiustificati e spesso pure dettati da interessi contrari.

Possiamo intanto annunciare che tra breve - molto probabilmente per la fine del mese - sarà pronto anche nella nostra città un impianto frigorifero per carne congelata, dovuto all'intraprendenza dell'«Austro-Americana». Il nuovo impianto che si sta allestendo occupa la parte settentrionale dell'hangar N. 3 al Punto franco, e consiste di quattro celle frigorifere, di un'anticella e del riparto delle macchine. Le celle, che hanno rispettivamente una superficie di 107, 94, 100 e 100 m. q., sono sufficienti a contenere 500 tonnellate di carne. Il riparto macchine ha una superficie di 75 m. q., l'anticella di 60 m. q. Il tutto è disposto in modo che la carne da conservare può essere immessa direttamente dal piroscafo nelle celle e da queste nei vagoni ferroviari sui binari che corrono sulla facciata dell'impianto verso terra. L'impiantito delle celle frigorifere è costruito in declivio, in modo da permettere facilmente la lavatura e il defluire dell'acqua fuori dalle celle stesse. Dall'anticella si accede ai due «perrons» laterali, verso mare e verso terra, con porte a due battenti di m. 2.20 per 2.30; nelle celle frigorifere si passa mediante robuste porte di m. 1.50 per 2.20. Tra le celle e il riparto macchine non esiste alcuna comunicazione; al riparto macchine si accede invece direttamente dall'esterno dal lato nord. Nel riparto la luce proviene da due finestre, una a nord ed una ad ovest. Il resto dell'impianto è illuminato a luce elettrica, meno l'anticella che riceve luce diretta.

Gli impiantiti sono costituiti dall'originario pavimento in pietra dell'hangar, spesso 20 cm., sul quale è steso uno strato di 20 cm. di cemento; su questo è collocato lo strato coibente in mattonelle di sughero al catrame dello spessore di 10 cent., coperto da un ulteriore strato di cemento di 12 cm. sul quale sono collocate mattonelle in cemento di circa 3 cm. di spessore. Il pavimento del riparto macchine è formato da uno strato di 17 cm. di cemento coperto da piastrelle pure di cemento.

All'isolamento delle celle frigorifere è provvisto con muri in pietra di 55 cent. di spessore, sui quali è applicato uno strato di mattonelle di sughero al catrame coperte da un muro in mattoni di 30 cm., intonacato uso marmo. Le pareti divisorie delle singole celle sono in legno. Analoghi dispositivi sono stati adottati per il tetto a garantire il perfetto isolamento delle celle. Anche le porte, grossissime, sono munite di un doppio strato coibente di sughero al catrame.

Il macchinario sarà capace di mantenere nelle celle una temperatura costante di 10 Celsius sotto lo zero.

La parrocchia di S. Antonio nuovo risponde in croato!

Abbiamo sott'occhio una fede di nascita, firmata Ant. Ortolani, e accanto il suggello della Parrocchia di S. Antonio Nuovo, ch'è stilizzata tutta intera in croato!

Si tratta di un estratto dai libri parrocchiali richiesto da un municipio croato dell'Istria verosimilmente per gli scopi del censimento. Il documento si compone di una parte ettografata e di un completamento; e poichè la parte ettografata era in croato, la Parrocchia ritenne, pare, che anche il completamento dovesse seguire in quella lingua!

Poichè non vogliamo neppur lontanamente pensare che l'uso del croato da parte dell'ufficio parrocchiale di S. Antonio Nuovo abbia carattere e fini di dimostrazione politica, dobbiamo ritenere che si tratti invece di un atto di colpevole remissività.

Remissività colpevole perchè se il formulare fosse stato stilizzato in sloveno si sarebbe ancora potuta ammettere, a scusa dell'ufficio parrocchiale di S. Antonio Nuovo, la preoccupazione di evadere la richiesta in quella stessa delle lingue usate dalla parrocchia nella quale era estesa la domanda. Ma il croato, che si sappia, non è per un ufficio parrocchiale di Trieste una delle famose lingue del paese.

E' davvero penoso in condizioni politico-nazionali come le nostre, dover registrare casi d'incoscienza come questo, successi nell'ufficio di Stato civile più importante della città.

LA CAUSA DEL SOVRANO ERARIO

contro il Comune di Trieste per il defraudo all'Esattoria Civica.

Come abbiamo riferito a suo tempo, la Procura di finanza del Litorale, per il sovrano Erario, aveva presentato contro il Comune di Trieste una petizione al Tribunale provinciale, con la quale chiedeva la condanna del Comune al pagamento di cor. 34.401.26 a titolo d'indennizzo per imposte dovute da un contribuente, e mai incassate dal Comune, in seguito a malversazioni del controllore dell'Esattoria civica Leopoldo Millatovich, poi fuggito. Il Comune di Trieste, rappresentato dall'avv. dott. Giuseppe Luzzatto, opponeva alla petizione varie eccezioni, fra le quali il fatto, che il denaro non era mai pervenuto alla cassa civica, e che l'azione d'indennizzo era prescritta, per il decorso di oltre 3 anni. Il Tribunale provinciale di Trieste, accogliendo le argomentazioni del patrocinatore del Comune, respingeva, con sentenza 10 maggio 1910, la petizione, condannando il sovrano Erario alla rifusione delle spese di lite.

Contro questa sentenza la Procura di finanza presentò l'appellazione, la quale però fu respinta con sentenza 15 ottobre 1910 del Tribunale d'Appello in Trieste.

La Procura di finanza non si diede ancora per vinta, e presentò domanda di revisione alla Suprema Corte di giustizia in Vienna. Ieri fu intimata alle parti la decisione suprema, che respingeva la revisione della Procura di finanza, condannando l'Erario alla rifusione delle spese.

Nella motivazione, la Suprema Corte, accettando gli argomenti svolti dall'avv. Luzzatto, dichiarò, fra altro, che il diritto di chiedere indennizzo si prescrive, nel caso in termini, entro tre anni, e non, come sosteneva la Procura di finanza, entro 30 anni.

Con ciò la causa è definitivamente decisa, in tutte le istanze, a favore del Comune di Trieste.

Nella quarta pagina: **Il piroscafo «Urano» disincagliato. - Per lo sbilancio dell'Esposizione istriana.** - Nella quinta pagina: **L'Appendice: «Il romanzo d'un medico povero».**

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Felicita ved. Lauro, dalla sig.a Giuseppina ved. Tureck e dall'avv. Oscar Tureck e consorte, cor. 30; dal dott. G. Lauro, cognato dell'estinta, cor. 30.

Per onorare la memoria dell'amato socio ing. Giuseppe Dimmer dal cav. Giuseppe Giacchetti cor. 100.

Per onorare la memoria dell'ing. Massimiliano Demartini, dall'ing. Giorgio Polli cor. 10; dal sig. Luigi Moro cor. 15; dal sig.r Ugo Cavazzani cor. 10.

In memoria del caro bambino Riccardo Paderni, dai sig.ri Bianca e Ulisse Ermenly cor. 20; dai sig.ri Gilda e Arturo Weiller cor. 20; dalla sig.a Antonietta ved. Jasbez e famiglia cor. 20.

74.o e 75.o contributi settimanali del gruppo «Fra macchine e libri» cor. 3.10.

Raccolte festeggiando le nozze d'argento dei sig.ri Giuseppina e Caterino Polesello cor. 18.11 (pro Ricreatorio).

Raccolte alla gita di Santa Croce dalla Lega degli insegnanti cor. 2. - Raccolte in Val della Rosandra da alcuni del G. della D., cor. 7. - Festeggiando il genetliaco della proprietaria della trattoria alla Lira d'oro, all'Acquedotto, cor. 7 (pro Ricreatorio). - Per aver visto Pietro Muscech a Ronchi battere il tempo col telaio della finestra cor. 3.10 (pro Ricreatorio). - Dalla signora A. C. C. per un favore cor. 10. - Dal dott. A. T. dispiacente perchè quel favore fu stimato più di quanto valeva cor. 10. - Da un «Roderiano», protestando per la noncuranza dei promotori, cor. 1.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Pinguente: dal signor Giorgio Musizza per onorare la memoria del sig. Antonio Bigatto, cor. 10.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 4.61 per un avvenimento in casa Pasqualin.

Gli studenti triestini sono invitati per questa sera alle 7 ad un'adunanza a § 2, che si terrà nella sede della Società degli studenti triestini (piazza S. Giovanni 3, mezzanino).

Società di Minerva. Venerdì 21 corr., alle 8 di sera, il chiaro prof. Corrado Gini terrà, nella sala sociale, una conferenza sul tema: «I fattori demografici dell'evoluzione delle nazioni».

Società Ginnastica. Anche ieri sera alla replica della «Guerra in tempo di pace» una vera folla riempì la Palestra ed applaudì calorosamente i bravi dilettanti filodrammatici che ottennero il lieto successo della prima recita. Si distinsero specialmente le gentili signorine A. De-non e G. Giorgiani e i signori V. Marcellini, G. Brunetti, A. Delmonte, S. Morpurgo, O. De Frenzi che sostennero le parti principali, assecondati molto lodevolmente dalle signorine A. Roberti, N. Marcellini, I. Rossi e D. Dorini e dai signori V. Marcovich, N. Rana, B. Venezian ed A. Fossi gustosissime macchiette.

La Direzione presentò alle signorine eleganti mazzi di fiori, e anche l'istruttore sig. Hermet si ebbe speciali festeggiamenti. Molto applaudita la banda sociale, che svolse uno scelto programma sotto la valida bacchetta del maestro Sabbaz.

* Oggi si riprenderanno regolarmente le lezioni. Soltanto la lezione di scherma degli allievi resta sospesa.

Per la Mensa accademica italiana a Vienna. Alla Società accademica italiana di Vienna pervennero: pro «Mensa accademica»:

Associazione mutua fra impiegati privati (Trieste) cor. 50, Municipio di Mori 20, Municipio di Buie 20, Camera di commercio e d'industria Trieste 200, Municipio di Rovigno 50, Municipio di Capodistria 50, dott. prof. Giorgio Vortmann 50, Lega Nazionale 500. - A mezzo del «Piccolo»: onor. Savorgnani 25, Pellizzaro, Rizzardi, Ortali 20, Renzo Prister 10, arch. Augustino Bastiancig 10, Adolfo Mordo 10, dott. Carlo Levi 10, Municipio di Villa Lagarina 20, avv. Nicolò Vidacovich 5, Carlo Arch 20, dott. Davide D'Osmo 10, Erminio Comel 15, dott. Edmondo Loser 10, dott. Michele Depangher 10, dott. Oscar Ravasini 5, Lorenzo Bernardino 5, dott. Napoleone Morpurgo 5, Giuseppe e Luigi Camus 10, Giuseppe Uicich 5, Quinto Segrè 30, Vito Rastelli 10, ing. Enrico Vivante 5, ing. Umberto Fonda 10, ing. Virgilio Bautscher 10, dott. Alessandro Sevastopulo 20, Giovanni Orlich 3, Vittorio D'Ambrosi 8, dott. Giovanni Franco 20, Steno Becich 10, avv. G. Franellich 10, avv. Giovanni Martinolich 20, avv. Domenico Sbisà 10, Costantino Costantini 5, Stabilimento editore «Il Piccolo» 100, Giorgio Bombig 10, dott. Luigi Pettarin 10, Fabio Vergottini 10, dott. Ettore Ricchetti 20, Carlo Soletti 30, dott. Crevato 3, Angelo Danelon 10, dott. Giuseppe Corazza 10, Municipio di Lussinpiccolo 50, Fratelli Lenner 10, conte G. Martini 10, Camera di commercio e d'industria di Rovigno 25, ing. F. Cuizza 10, avv. Narciso Basilisco 5.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.a Felicita ved. Lauro, dai signori: N. Zar, cor. 50, a favore degli Amici dell'infanzia; P. Buzik cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; famiglia Raimondo Srebotnig cor. 20 a favore della Guardia medica; Antonio Topic cor. 20 a favore del Pio fondo di marina (sezione dalmata).

Per onorare la memoria dell'ing. Massimiliano Demartini, dal signor Raffaele Schütz cor. 10, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; dal sig. Giuseppe Zanutti, cugino dell'estinto, cor. 10 a favore della Casa per marinai.

Per onorare la memoria del sig. Vito Diana, dal conte e dalla contessa G. B. de Sordina cor. 30, a favore dell'Ospedale infantile.

In morte del caro bambino Riccardo Paderni, dal sig. G. Blasich cor. 10; dal cav. Ant. de Wittmann cor. 15 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del sig. Lodovico Sandri, dai sig.ri Paolo e dott. Guido Janovitz lire 10, a favore della «Previdenza»; dalla sig.a Fanny ved. Janovitz lire 10, a favore dell'Infermeria Treves.

Per onorare la memoria della sig.ra Giovanna Pangos, dal sig. Ettore Rauber e famiglia cor. 10, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della sorella del sig. Michele Bogdanovich, da B. Leipziger e M. Sbriscia cor. 10, a favore della Società «Igea».

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervenne dalla piccola Alice A. cor. 10.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervenne: dalla patronessa signora Elena Glanzmann una cassa di giocattoli per i bambini del Presepio.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della ved. Gioppo e dei suoi quattro bambini, dall'armo di camera e cucina del piroscafo lloydiano «Barone Call» cor. 8.

Camera del lavoro. Tutti gli operai addetti al riattamento delle strade (stradini) sono convocati ad una riunione che si terrà domani, giovedì, alle 6.30 pom., alla Camera del lavoro, via di Torre bianca 41, I piano, per udire alcune comunicazioni riguardo il memoriale presentato al Consiglio municipale.

Conferenza Auernheimer. Domani giovedì alle 8 pom., il letterato viennese Raul Auernheimer terrà una conferenza nella sala della Società Schiller.

Conferenza Vacirca. Cristo, Stirner e Marx furono l'argomento della dotta conferenza che il pubblicista siciliano Vacirca tenne ieri sera al Circolo di studi sociali. Dopo aver accennato al dissolvimento della democrazia romana, all'imperialismo e al feudalismo, il conferenziere parlò della filosofia sociale di Cristo che predicava amore ed uguaglianza per il bene celeste e dell'egoismo divulgato da Max Stirner che voleva infrante tutte le leggi morali per giustificare le immoralità che si commettevano. Terminò col rilevare come il bene del domani predicato da Cristo e l'egoismo dello Stirner sieno in contradizione fra loro, ma che però fra essi vi è una via di mezzo, la migliore, secondo l'oratore: quella tracciata da Marx: l'eguaglianza dei popoli.

* Questa sera alle 8.30 seconda conferenza Vacirca sul tema: Ricordi ed impressioni dell'America latina.

Serata di varietà lillipuziana. Domenica 23 corr. ha luogo alle 8, nella sala di via S. Francesco d'Assisi N. 5, una serata di varietà dei piccoli artisti componenti la compagnia «Mignonne», diretta dalla sig.na Gisella Delle Grazie.

Mostra di lavori d'ebanisteria e in metallo. L'Istituto per le piccole industrie ci comunica che la mostra di lavori moderni d'ebanisteria ed in metallo attualmente aperta nella sua sede in via del Lazzaretto vecchio N. 52, rimarrà accessibile al pubblico fino a domenica. L'esposizione, che ebbe già anche parecchie visite collettive di gruppi di interessati, è aperta dalle 10 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 8 pom. L'ingresso è libero, e va vivamente raccomandata una visita a questa bella raccolta di oggetti d'arte decorativa, che, lungi dall'essere riservata a soli professionisti, può aspirare all'interessamento di chiunque si occupi di problemi d'arte industriale moderna.

2500 forestieri a Trieste. La nostra città è stata anche quest'anno mèta di un gran numero di forestieri, che, attratti dal nostro cielo e dal nostro mare, sono venuti a godere la Pasqua fra noi. Quanti furono? A volerne precisare il numero con esattezza, sarebbe impossibile; il loro numero fu però certo di gran lunga superiore a quello degli anni scorsi. Da una sommaria inchiesta ci è risultato che superavano i 2500. Alberghi e pensioni private furono gremiti come poche volte.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra amministrazione a tutto ieri 18 corrente: un portafoglio contenente delle carte e un importo in danaro, rinvenuto

la via; una borsetta di stoffa contenen- una sciarpa ed altri oggetti; un bigliet- del civico Monte di pietà (gest. 128.a); mazzo da due chiavi e delle chiavi gole.

Adunanze sociali. La Giunta degli as- senti al Consorzio industriale fra al- gatori, trattori ed osti terrà domani, vedì, alle 1 ant., l'annunciata adunan- nel salone del «Moncenisio».

Convegni sociali. Il Club «Cortesia» rà questa sera alle 8 un convegno di nza nella sala del C. S. «Olimpia», via l'Istituto 15.
Stasera, dalle 8 alle 10 pom., nella a Verdi, in via dell'Olmo 3, si terrà convegno di danza.
Il C. C. Friulano Gradisca (Sezione este) è convocato per questa sera alle , nella sede sociale (trattoria Benve- tti).

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà in vendita gli oggetti non preziosi la gestione N. 128 assunti nel mese di glio a biglietto rosso, e precisamente N. 70300 al N. 71000.

Due disgrazie alla Ferriera di Servola. alle 5.40 pom. l'operaio Antonio Stad- , di 35 anni, addetto alla Ferriera di rvola, tentando di saltare su una car- la, cadde e riportò la frattura compli- ta del ginocchio destro. Ebbe le prime re dal dott. Freiberger, del distretto di rvola, e poi col carro ambulanza della azione centrale di soccorso fu traspor- o all'Ospedale, ove venne accolto nel cimo riparto.
Iersera alle 9, anche alla Ferriera di rvola, il bracciante Giuseppe Silavech, 19 anni, abitante a Servola N. 436, entre formava un vagoncino, vi battè ntro con la fronte e riportò una forte ntusione sopra l'occhio sinistro. Me- ante vettura il Silavech venne accom- gnato prima alla Guardia medica e all'Ospedale.

Cavalli in fuga. Ieri alle 6.20 pom. un more come di cannonate fece fermare gente in piazza Carlo Goldoni, e poco po si vide uscire dal traforo di Mon- za un carro inaffiatore della pubblica ttezza, il quale era tirato da due ca- lli che correvano all'impazzata. Vicino deposito Greinitz, al N. 6 di via Silvio llico, uno dei cavalli cadde, ma fu tra- nato avanti dall'altro fino alla piazza rlo Goldoni, ove dinanzi all'angolo di a Nuova fu fermato da un muratore. altro cavallo, escoriato e contuso, potè lzarsi, ma del carrettiere neanche ibra. Pensando che causa la pazza cor- fosse caduto a terra, nella galleria, un stro «reporter» corse a quella volta; arrivato in via Giambattista Vico, ppe che l'inaffiatore si era mosso di là, che il cocchiere si trovava in una teria. Spaventatosi alla fuga dei caval- era fuggito. Carro e cavalli furono con- tti a casa da un carrettiere. Fortunata- ente non si ebbero a deplorare dis- azie.

Bufera coniugale. Fra i coniugi Pelle- ini, abitanti in via del Broletto, scop- o ieri, per ragioni che non si conosco- , un violento alterco durante il quale sasperato uomo, uscito dalla grazia di o, diede di piglio ad un oggetto con- ndente e colpì la donna alla fronte in odo da produrle una ferita di taglio ed cune escoriazioni.
La disgraziata ricorse all'«Igea» dove tenne le cure di cui abbisognava.

In rissa. Iersera alle 10.40, il dottore lla Stazione centrale di soccorso fu vertito che in Piazza dei foraggi era masto ferito in rissa il bracciante Na- lo Laurencich, di 44 anni, abitante in a delle Sette fontane N. 272. Il Lauren- ch aveva una ferita lacera al soprac- glio destro e una ferita lacero-contusa l piede destro. Mentre veniva medicato cconto d'essere stato ferito da un co- scente del quale si rifiutò di fare il me.

Le diede, ma le prese anche.... Abbiamo ccontato ieri di quell'agente Giuseppe iller, di 25 anni, abitante in via dei omo N. 9, il quale aveva percosso la ocera, la moglie e due cognati, costrin- ndo tutti e quattro a recarsi alla Sta- one centrale di soccorso. Ieri, però, il üller dovette anch'egli ricorrere a quel- stituzione, con ematomi e contusioni la faccia e sopra l'occhio destro, con rita di taglio ledente la cute sopra l'oc- o sinistro e varie escoriazioni. Era la vincita dei cognatini, che, se le avevano gliate da lui, le avevano anche restitui- ad usura.
Il Müller ci scrive, pregandoci di ri- vare che contro i parenti non agì con e di fatto, ma solo con spintoni, per get- rli fuori di casa, essendosi essi permes- di accoglierlo, al suo rincasare, con lese ledenti il suo onore e quello dei oi genitori. Egli sostiene, poi, che qual- no dei parenti doveve essere armato una lima a triangolo, perchè egli la rin- nne nel portone, subito dopo averli inti fuori.

Un fidanzato che batte sodo. Ieri notte giornaliera Annunziata Crivicich, di anni, si presentò alla Guardia medica r la cura di una ferita al capo e di coriazioni vicino all'occhio destro e al bbro inferiore. Raccontò che a conciarla quel modo era stato il suo fidanzato.

Fra vicine. Emilia Nordio, di 23 anni, itante in Chiadino N. 444, ieri, nel po- eriggio, trovò alterco con una vicina e uesta, dopo averla ingiuriata, la percosse modo tale, da obbligarla a ricorrere al- Guardia medica per la cura di una ntusione e di alcune escoriazioni al lab- o superiore, al padiglione dell'orecchio nistro ed al collo.

E poi cercate di far del bene!... Il brac- ante Elia Rohl, abitante in via della unta del forno N. 5, denunciò ierlaltro lla polizia che tale Luca Barissich, di anni, abitante nella stessa casa, gli veva preso il portamonete con 23 corone che glie lo aveva restituito poi con sole . Il Barissich fu arrestato. Egli dichiarò ver tolto il portamonete al Rohl per im- edire che qualcuno glie lo rubasse e di vergliolo restituito intatto. Ma non gli restarono fede e fu trattenuto.

Il solito incarico dell'eterno «scono- sciuto». Lunedì nel pomeriggio alle 5.30, na guardia che perlustrava in via Colo- na, s'imbattè in tale Giovanni Marvin, i 35 anni, muratore, da Gorizia, sfrattato alla nostra città fino dal 1907. Egli re- va sotto il braccio un voluminoso in- olto, e la guardia lo fermò:
— Lei a Trieste?
— Che maravee: no ghe posso forsi ar?... Son forsi sfratà?...
— E chi ghe disi gobo? - Cossa la porta quel paco.
— E chi lo sa? Lavorar anca ale feste e Pasqua...
— Lavoro pur anca mi.
— Ma mi no lo obligo, sicuro.
Ed il Marvin fece per andarsene, ma guardia lo fermò e lo costrinse ad prire l'involto. C'erano tre vestiti da omo, 13 paia di mutande con le iniziali . L., sei paia di calzoni di tela, due paia i calzoni da ragazzo, sei camicie, una ovaglia, un sacco di tela e un fazzolet- o rosso.

Sebbene il Marvin sostenesse il contrario, la guardia sospettò che la roba fosse di furtiva provenienza, e condusse colui alla Sezione di p. s. del quartiere, ove il Marvin dichiarò che... uno sconosciuto lo aveva incaricato di portare l'involto sulla ex-piazza dei Foraggi. Ma non gli prestarono fede. Ora si sta cercando il danneggiato.

L'intruso. - Arresto per tentato ferimento. Il fuochista Nicolò Zigher, di 25 anni, da Pola, abitante in androna della Scala N. 2, l'altra sera verso le 7.30 andò a trovare un'amica: Teresa Petuscki, in via S. Filippo N. 7. La conversazione si fece subito animata, ma, qualche minuto dopo, si udì picchiare alla porta. La donna, non immaginando che il visitatore fosse un intruso, aprì, e si trovò alla presenza di un caporale del reggimento bosno-erzegovese. Fece l'atto di rinchiudere la porta, ma il soldato glielo impedì ed entrò nella sua camera. Lo Zigher, oltremodo seccato, fece comprendere al nuovo venuto che colà non c'era posto per lui, ma il soldato gli rise in faccia. Allora fra i due scoppiò un violentissimo alterco, e il fuochista finì col mettere alla porta il soldato; poi, temendo forse le sue vendette, se ne andò. Al bosniaco non parve vero, ed entrò a sua volta a conversare con la donnina, la quale, intimorita, si guardò bene dal protestare. Un quarto d'ora dopo, il soldato, che si chiama Mohamed Jugo, scese le scale e, nell'atrio, s'imbattè nello Zigher. Costui si era armato di un lungo coltello da cucina, e lo attendeva al varco. Il Jugo fece per uscire, ma l'altro gli intimò di fermarsi. Veramente, stando a quanto ebbe a dire più tardi il soldato, il fuochista si sarebbe avventato su di lui col proposito di colpirlo. Il fatto si è che il Jugo disarmò l'avversario e poi lo consegnò alle guardie. Alla Polizia, lo Zigher dichiarò che, nauseato dalla prepotenza del Jugo, si era recato in un'osteria vicina a prendere un coltello, e che poi lo aveva atteso non con l'intenzione di colpirlo, ma solo allo scopo d'intimorirlo. Il Jugo, poi, soggiunse che, dopo disarmato, lo Zigher lo aveva addentato alla mano sinistra. Il fuochista fu condotto in prigione.

La fisarmonica del cieco e la tentata truffa dell'aiutante di questua. Il cieco Emilio Collenz, abitante in via dei Capitelli N. 13, si fa accompagnare nelle sue peregrinazioni per la questua, dal zoppo Ernesto Leposich, di 32 anni. La disgrazia dovrebbe aver cementato i loro rapporti con una sincera amicizia; ma i sentimenti del Leposich sono di tutt'altro genere. Egli ieri si recò a casa del cieco, che sapeva fuori, e alla donna che con lui convive, Maria Contus, disse di essere stato incaricato dal Collenz di recarsi a prendere la fisarmonica, perchè si doveva andare a un festino e indicò, anzi, l'osteria nella quale questo doveva essere tenuto. La Contus gli consegnò lo strumento; ma, quando il Leposich si fu allontanato, fu colta da un sospetto: Che lo zoppo avesse giuocato un tiro al povero cieco? Corse all'osteria indicata: nessun festino. Era chiaro il trucco; e allora si recò difilata al Monte di pietà. Il Leposich doveva aver portato là l'istrumento, per impegnarlo e farsi un po' di quattrini...
Quando la Contus giunse al Monte ed espose alla guardia municipale Ritossa l'accaduto, questa, che aveva notata la presenza del Leposich, non fece altro che avvicinarsi allo sportello dei pegni e indicarle il Leposich che attendeva il turno. Alla vista della donna, lo zoppo si fece di mille colori; ma poi, fattosi audace, si diede ad insolentirla e a minacciarla. La guardia, allora, lo trasse in arresto e lo accompagnò alla polizia. Lo zoppo fu passato alle carceri.

Un sonnellino che costa caro. Giacomo Siega, operaio, l'altra sera si recò nell'osteria Sivitz, in via Cologna N. 7, dove, avendo bevuto un po' più di quanto egli può contenere, finì col perdere la tramontana e si addormentò sulla sedia. Quando si svegliò, circa mezz'ora più tardi, si accorse che lo avevano derubato dell'orologio d'argento e della catena di oro del complessivo valore di 100 corone. Il danneggiato denunciò la cosa all'autorità e, circa un'ora dopo, quale sospetto autore del furto fu arrestato il bracciante Giuseppe Celesnik, di 25 anni, da Trieste, abitante in via di Cologna N. 162. Il giovanotto ammise di essere stato nell'osteria del Sivitz e di aver veduto che il Siega dormiva, ma negò d'aver commesso il furto. Visitato, non fu trovato in possesso degli oggetti rubati, ma nondimeno fu trattenuto.

Cane che morde. Giovanni Delflor, di 27 anni, sarto, abitante in via Torre bianca N. 15, fu morsicato ieri da un cane alla coscia sinistra e dovette recarsi alla Stazione centrale di soccorso, ove la ferita gli fu cauterizzata.

Durante il lavoro. Ieri, mentre il bracciante Antonio Begna, di 32 anni, abitante in via Battaglia N. 6, lavorava al Puntofranco, molo N. 4, a bordo del piroscafo dell'«Austro-Americana»: «Argentina», gli cadde addosso un pezzo di legno, ciò che gli produsse una contusione al ginocchio destro. Il dottore della Guardia medica si recò a prestargli le cure del caso.

Caduto. Pietro Guerchig, di 58 anni, guardia di finanza, abitante a S. Giovanni N. 440, ieri, cadendo, riportò una distorsione al polso sinistro.
Giuseppe Bocin, di 14 anni, macellaio, abitante in via del Solitario N. 13, ieri, cadendo, riportò una distorsione al pollice destro.
Renato Lacovig, di 3 anni, abitante in via degli Armeni N. 37, cadendo, riportò una distorsione al piede destro.
Giuseppe Arbanig, di 13 anni, abitante in via Vincenzo Scussa N. 6, ieri scivolò e cadendo riportò una distorsione al pollice destro.
Emilia Martellanz, di 2 anni e mezzo, abitante al N. 182 di Barcola, cadendo, riportò alcune escoriazioni alle gambe.
Maria Costanovich, di 36 anni, abitante in via del Solitario N. 15, cadendo a casa sua, riportò una distorsione alla mano destra.
Elisa Zorzenoni, di 18 anni, sarta, abitante in via del Farneto N. 43, iersera, cadendo, riportò la distorsione del piede sinistro.
Vittorio Segulini, di 38 anni, bracciante, abitante in via di Chiauchiara N. 5, iersera, in seguito a caduta, riportò una contusione al costato destro.
Il piccino Romano Danielis, di 5 anni, abitante in via dei Giuliani N. 7, cadde e riportò una ferita lacero-contusa sopra l'occhio destro.
Aldo Stella, di 4 anni, abitante in via del Farneto N. 39, pure cadendo, riportò una ferita alla fronte.
Ricorsero tutti alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Angela Tomasini, di 43 anni, abitante in via del Toro N. 7, per una ferita all'avambraccio destro; Ermanno Vasoler, di 17 anni, orefice, abitante in via della Barriera vecchia N. 29, per una ferita al pollice sinistro; Alfonso Bonisin, di 19 anni, agente, abitante in via del Monte N. 14, per una ferita al piede destro; Amedeo Zorzet, di 42 anni, bracciante, abitante in via della Pietà N. 25, con una ferita all'indice sinistro; Vittorio Noni, di 12 anni, abitante in via del Molin grande N. 20, con una ferita all'indice sinistro; Augusto Depieri, di 18 anni, bracciante, abitante in via dell'Istituto N. 5, per escoriazioni alla mano destra; Luigi Rosso, di 28 anni, terrazziere, abitante in via della Fonderia N. 5, per una ferita sopra l'occhio destro.
* Ricorsero ieri all'«Igea»: Antonio Zemunich, di 36 anni, per escoriazioni all'indice e medio destro; Vittorio Heller, di 13 anni, per una ferita di taglio alla mano destra; Maria Frisoni, di 36 anni, per una ferita all'indice sinistro; Anna Zelenca, di 43 anni, per lussazione del cubito destro; Valentino Bearzi, di 47 anni, per una ferita lacero-contusa alla fronte; Mario Glesbissich, di 26 anni, per una ferita lacero-contusa alla tempia sinistra.

Corrispondenza aperta. *Ricorso.* Fallita la spedizione romana di Garibaldi a Mentana nel 1867, fu il presidente dei ministri francese a dichiarare al Parlamento di Parigi che giammai («jamais») gli italiani sarebbero entrati in Roma. — *Aprile.* La «scimitarra» è una spada falcata, usata dagli orientali; «Buddha» è il fondatore della religione indiana, a dir così, popolare, da lui contrapposta alla teocrazia dei Bramini, o sacerdoti di Brahma. — *Stella d'Italia.* 1) Non esiste alcun «autografo» di Dante. Della «Divina Commedia» si ha quasi un migliaio di manoscritti, ma nessuno, s'intende, di pugno di Dante. 2) La «Vita Nova» fu scritta intorno al 1293, a Firenze, non a Ravenna, dove Dante passò gli ultimi anni della sua vita. 3) Beatrice fu certamente persona reale; ma non si può assolutamente affermare che fosse figlia di Folco Portinari. — *Arte II.* Intorno alla nuova opera d'arte che adorna il duomo di San Giusto, legga la notizia inserita nel «Piccolo» del 15 aprile. — *Rompiscatole.* Il verso dantesco Purg., II, 66: «Nello stato primaio non si rinselva» avrebbe dodici sillabe, se pronunciandolo non avvenisse, secondo la fonetica toscana, il troncamento di «primaio» in prima'». — *Studente.* A Montanara e Curtatone combatterono il 29 maggio 1848 i toscani, tra i quali c'era la legione studentesca di Pisa e Siena, ma nonostante il valore, furono sopraffatti dal nemico. — *Lettera.* Ella vuol imparare a scrivere lettere. Che specie di lettere? Se di commercio, ricorra ad un manuale di corrispondenza. Altrimenti legga qualche bell'epistolario, per esempio quello di Giacomo Leopardi, di Giuseppe Giusti, oppure le lettere del Carducci contenute in un volume delle sue opere complete. Veda anche le lettere spigliate e spiritose di Giuseppe Baretti. Naturalmente non basta leggerle alla sfuggita, ma giova trascriversi i tratti più caratteristici, soffermarsi a considerarne la espressione, appropriarsene un po' alla volta la scioltezza e la vivacità. E sopratutto... pazienza e costanza. — *Dubbioso.* Lo scrivere «consegnamo», «disegnamo» ecc., tralasciando la «i», è modo che rispecchia solamente la pronunzia volgare e svisa la desinenza, di cui l'«i» è parte integrale, come in «parliamo». — *Bachicultore.* Il nome di «cavaliere» viene al baco da seta a cagione di quella protuberanza a modo di sprone che ha nella parte posteriore del corpo. Alcuni fanno derivare il nome dai «cavalletti» o «cavalloni», sui quali, in alcune regioni, si pone a filare, ma viene chiamato così anche dove i «cavalloni» non si usano. — *Giacomo.* La via del Molino a vento si chiama così perchè vi fu costruito intorno al 1750 un molino a vento; il tentativo fu ripreso nel 1798. Ma di vento ce n'era troppo che non occorra a un molino, e non se ne fece niente. — *Pillo.* Se il venditore si è riservato il diritto di recedere dal contratto, qualora il compratore sia in mora con le rate, il primo è obbligato di restituire al compratore la caparra ricevuta e le rate pagate con gli interessi. Il compratore dovrà all'incontro restituire la cosa al venditore e indennizzarlo secondo le circostanze del caso, in ispecie per l'uso che nel frattempo ne avesse fatto. — *Abbonato, Terzo.* A stretto rigore, quel sacerdote, caduta la premessa dell'indigenato, non potrebbe continuare a far parte del Consiglio comunale; ma, in pratica, riteniamo che lo si lascierebbe al suo posto fino all'espiro del triennio. Ove, però, quel sacerdote fosse stato eletto a membro della deputazione comunale, verificandosi il caso del trasferimento da Lei accennato, dovrebbe deporre la carica (par. 36 p. 1 del Reg. elettorale per Gorizia e Gradisca). — *Regnicola.* Nel Regno d'Italia sono minori tutte le persone che non hanno compiuto gli anni 21. Non si fa distinzione fra uomini e donne. Il consenso al matrimonio poi non si richiede per le donne superiori agli anni 21, mentre invece ne abbisognano gli uomini fino ai 25, salvo talune speciali eccezioni. — *N. N.* Se il testamento è scritto di proprio pugno non è necessario farne legalizzare la firma. Naturalmente prudenza consiglia di consultare un avvocato o notaio. — *Cattaneo.* Il passaporto non è documento strettamente necessario all'estradazione del libretto di lavoro. E' sufficiente anche per operai esteri, un certificato di nazionalità od altri certificati ufficiosi equivalenti. — *Materani.* Felice Cavallotti, poeta, letterato e polemista, nacque a Milano il 6 novembre 1842 e morì il 6 marzo 1898 a Roma, nel suo 33.o duello. — *Valerio G.* Un metro cubo d'acqua distillata a 4 gradi pesa 1000 chilogrammi; un metro cubo d'aria a 0 gradi di temperatura pesa 1.293 chilogrammi. — *Grazie.* Ella ci chiede perchè, spillando vino da una botte, si impieghino per i primi dieci litri tre minuti e per i secondi dieci litri un tempo maggiore. Ciò succede perchè per ogni metro di liquido che viene a mancare in altezza si ha un decimo di atmosfera di pressione in meno. — *Abbonato, Medea.* 1) Le pile Leclanchè non sono adatte per l'illuminazione. 2) Per la Sua seconda domanda bisognerebbe sapere se la lampadina è a filamento metallico o a filamento a carbone. — *Donnaiuolo, Gorizia.* In Egitto le donne, anche dopo sonata l'Avemmaria, possono uscire altrettanto indisturbate (e disturbate) quanto da noi. Gli agenti di polizia di quel paese hanno ben altro da fare! — *Militare.* Le esercitazioni militari per il reggimento N. 5 della milizia seguiranno nel giugno. Il giorno non è stato ancora fissato. — *Italo T. e Riservista.* Loro dovranno recarsi alle esercitazioni militari nel 1911. — *Podista X.* 1) Si rivolga al dipartimento della Luogotenenza che tratta gli affari montanistici. 2) Giornate di leva per Trieste: il 24, 25, 26, 27, 28, 29 aprile e dall'1 all'11 maggio, esclusa domenica 7. — *Militare.* I nati nel 1891 vanno alla leva nel 1912. Possono però arruolarsi come volontari anche tosto. — *Sposa infelice Laurana.* La leva per i nati nel 1893 si terrà nel 1914. — *Viaggiatori Roma.* La validità della tessera per i viaggi alle esposizioni è di giorni 45. — *Rossini.* Nessuna disposizione vieta espressamente di prendere fotografie nel cimitero comunale. — *Italia.* Emanuele Svedberg (dal 1719 von Swedenborg) di Stoccolma, viaggiò in Inghilterra, Olanda, Francia e Germania; fu assessore nel collegio delle miniere di Svezia ed ingegnere militare del re Carlo XII, fecondo scrittore tecnico, teosofico e mistico. Morì a Londra nel 1772. Ne scrissero Matter e Wilkinson. — *Bisognoso 10.* E' doloroso il Suo caso, senza dubbio, ma non tale però da portare alla disperazione; meno poi da provocare in Lei irritazione contro i Suoi superiori, i quali hanno fatto più di quanto stava in loro. Esponga il caso alla direzione della Camera del lavoro (via di Torre bianca). — *Pierino.* Se desidera l'indirizzo preciso consulti la Guida; del resto la persona è notissima a Trieste. — *Grazie e R. M. 715.* Una lira sterlina vale oggi cor. 23.50. — *Uno all'antica.* I dati statistici da Lei richiesti usciranno appena alla fine di maggio. — *Antiquario Mifferini.* Quel libro è una delle tante ristampe della edizione originale del 1564 (Giunti, Venezia), e non ha particolare valore. Se ben conservato, il suo prezzo può essere dalle 2 alle 3 corone. — *Trilussa.* La domanda è oscura. Si spieghi meglio. — *Clori.* Ella ci chiede chi sia «il padrone del mondo»? Poichè la scrittura rivela una bambina, Le diciamo: può essere padrone degli altri chi sa padroneggiare sè stesso: impari dunque a dominare i Suoi capriccietti e un giorno si potrà dire padrona del mondo.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 10.4, ore 2 pom. 15.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 764.8. Oggi: alta marea —.— ant. e 11.14 pom. - Bassa marea 6.21 ant. e —.— pom.

Ogni giorno una. In un caffè. Entra un signore molto accigliato; siede e si mette a leggere un giornale. Passa mezz'ora. Finalmente un signore seduto accanto gli dice:
— Perdoni, conta di fermarsi ancora molto?
— E a lei, che cosa gliene preme?
— Siccome si è seduto sul mio cappello, facevo per sapere a che ora potevo andar a casa...

Teatri e Concerti

Verdi. Come annunciato, domani a sera ha luogo il secondo concerto sinfonico popolare, diretto dal m.o comm. Rodolfo Ferrari.

Politeama Rossetti. Iersera Ermete Novelli fu «Papà Lebonnard». Interpretazione tante volte ammirata e pur sempre nuova per virtù del potente soffio di umanità che il Novelli vi trasfonde e della forza di commozione ch'egli vi spiega. Entusiasmo senza fine destò, come sempre, la grande scena dell'atto terzo, col figlio; dopo la quale le acclamazioni scoppiarono. Recitarono con ogni cura anche gli altri: la signora Olga Giannini-Novelli, il Roncoroni, il Bernini, il Ferrati, la signora Liberati, la signorina Borsi, ecc.
Questa sera, attesa con molta curiosità, la nuova commedia giocosa di «Yambo» (Enrico Novelli): «La novella del calcio», tre quadri fiorentini preceduti da un prologo. La commedia ebbe in parecchie città - recentemente a Venezia - successo lietissimo.

Fenice. Un pubblico numeroso accorse iersera alla rappresentazione della bellissima operetta del m.o Lèhar: «Il conte di Lussemburgo», che ebbe confermato il successo ottenuto l'anno scorso su queste scene. Per la cronaca rileveremo che nel primo atto furono replicati due pezzi, quattro nel secondo e uno nel terzo. La sig.ra Mila Theren interpretò con la solita «verve» la parte di «Juliette» e, dopo il second'atto, le venne presentato fra calorosi applausi un elegante mazzo di fiori. Un artista pieno di brio e di comicità il Gutmann, che suscitò grande ilarità nella parte del vecchio diplomatico innamorato. Graziosa la Bjacco nella parte della «Didier» e discreti gli altri.
Questa sera il «Conte di Lussemburgo» si replica a richiesta generale.

Eden. All'applaudito nuovo programma si aggiunge stasera il noto comico Petrollini.

Il concerto della Società dei filarmonici. Il programma del 46.o concerto della Società dei filarmonici, eseguito dall'orchestra sociale, conteneva soltanto musica italiana moderna. Quattro nomi lo componevano, che nel campo della musica sinfonica seppero ottenere viva fama, primo tra essi lo Smareglia. Di lui furono eseguiti i preludi dell'atto secondo e terzo del «Cornill Schutt», uno leggero e semplice, l'altro profondo, quasi impetuoso, colorito con signoria magistrale di tecnica, avvivato con largo movimento dall'ispirazione. Augusto Jancovich portò l'orchestra a tale sicura e animata interpretazione, e commosse l'uditorio così fortemente con la bellezza del canto, resa con perfetto gusto, che in ultimo gli applausi non cessarono finchè non fu concessa la replica. E furono meritati applausi, meritata richiesta di replica oltrechè per il maestro anche per l'orchestra che, sotto l'acuta e perspicua guida del Jancovich, ha saputo raggiungere notevolissimi gradi di progresso. Specialmente ammirabili gli archi, che hanno veri pregi di fusione, di calore, di espressività, di vivezza. Fu eseguita con grande slancio, con accurato disegno di dettagli e con sorprendente compostezza, la Sinfonia in mi min. del Franchetti, opera tra le migliori dell'autore veneziano, di larga visione, di ritmi sonori e ampi, non sempre profondamente ispirata, sempre però elevata, sapientemente condotta. Gli «intermezzi goldoniani» di E. Bossi lasciarono freddo il pubblico, fors'anche, specie per il «coprifuoco», perchè mancarono chiarezza e sicurezza in alcuni dettagli dell'esecuzione: comunque i due brani, leggiadri ed eleganti in alcune parti, non riescono a imporsi con l'esile struttura, con l'esigua efficacia dell'istrumentale. Commendevole, sotto ogni riguardo, piena di colore, sicura nello svolgimento di tutte le parti fu l'esecuzione delle «Danze piemontesi» del Sinigaglia, un'opera che, se non ha ricca fantasia nelle modulazioni, nell'elaborazione dei temi, ha però realmente un alto valore per la magistrale e signorile tecnica dell'istrumentale, per il vivo movimento dei ritmi, per l'efficacia dell'arte che ha saputo nobilitare le forme ruvide della danza popolare.
Gli applausi scrosciarono fervidi alla fine di ogni brano e di ogni tempo, obbligando a presentarsi ripetute volte il Jancovich al podio. Quale meravigliosa tempra di musicista in questo maestro, quale fine, istintiva musicalità nel suo spirito d'artista!

Concerto Hubermann. Il concerto dell'illustre violinista Hubermann è stato fissato definitivamente per venerdì prossimo, 21 corr., alle 8.30, nella sala della Filarmonico-drammatica, col programma già pubblicato.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Compagnia drammatica Novelli. Ore 6.15 (D). «La novella del calcio», in 3 atti e prologo, di Enrico Novelli.
FENICE. Compagnia tedesca d'operette di Mila Theren. Ore 8.15. «Il conte di Lussemburgo», in 3 atti di F. Lehar.
EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.
CAFFE' NUOVA YORK. (8.30-12). Concerto.
SALONE EDISON. «Età pericolosa» (dramma sensazionale). Un'ora di spettacolo.
SALONE AMERICANO. Panorami (dal vero) «Come loro figlia» (dramma) e Farsa.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Il coscritto che voleva andare in America.

Ieri comparve dinanzi ai giudici Giuseppe Ruppe, di 20 anni, da Unterlaken, per rispondere del delitto di revertenza alla leva.
Il Ruppe, il 25 marzo u. s., senza riflettere che aveva raggiunto l'età per essere chiamato a presentarsi alla leva, decise di recarsi in America, a Cleweland, dove aveva due fratelli. O meglio, alla leva ci aveva pensato; e per sapere se poteva o meno abbandonare il suo paese, si consigliò con il suo tutore, il quale gli disse che poteva partire tranquillo, purchè, al suo arrivo in America si presentasse al consolato a.-u.
Ieri l'accusato confessò senza esitazione di aver voluto recarsi in America, e spiegò il perchè della sua decisione. In quel giorno aveva veduto mandare all'incanto la casa paterna, ciò che gli procurò un immenso dolore.
Richiesto dal presidente quanto tempo si sarebbe fermato in America se fosse riuscito ad arrivarci, il Ruppe rispose che vi sarebbe rimasto al massimo 3 anni.
Il dott. Robba, che difende l'accusato, gli chiede alcuni schiarimenti sui consigli domandati al maestro del villaggio e al tutore Giovanni Ruppe, e il giovanotto risponde di essersi rivolto ad essi nello stesso giorno in cui partì da Unterlaken per Fiume, dove contava di imbarcarsi. Colà non trovò il vapore e venne a Trieste, dove fu arrestato.
Si dà lettura del deposto del maestro di Unterlaken, Giorgio Erker, il quale conferma la circostanza che il Ruppe gli chiese se poteva partire per l'America e di avergli risposto che poteva farlo, purchè si presentasse al consolato a.-u. per passare la leva.
A questo punto il P. M. sost. Procuratore di Stato dott. Tomicich propone la proroga del dibattimento per citare personalmente il tutore dell'arrestato, Giovanni Ruppe.
Il dott. Robba si oppone alla proroga.
La Corte respinge la proposta, ritenendo sufficientemente chiarita questa circostanza e decide anche di non far dare lettura del deposto del tutore.
Il P. M. presenta querela di nullità.
Dopo la lettura delle informazioni sul conto dell'accusato, il presidente dà la parola al P. M., il quale chiede la condanna dell'accusato.
Il dott. Robba passa in rassegna le emergenze processuali e domanda l'assoluzione del suo patrocinato.
Il P. M. replica e replica il dott. Robba. Il P. M. si leva per replicare ancora, ma il presidente non gli concede la parola e si ritira con i giudici.
La Corte pronuncia sentenza d'assoluzione; ma il Ruppe non viene rimesso in libertà perchè il P. M. presenta querela di nullità, chiedendo anche che sia posto a verbale che il presidente non gli concesse la parola per la terza volta.

*

Pres. cons. d'app. dott. Andrich; giudici: cons. Parisini e Pacor e giud. dott. Lucich.

Le disgrazie d'una conduttrice d'Albergo

Lo scorso ottobre il proprietario dell'albergo «Orfeo», in via delle Acque, Giuseppe Zanchi, assunse al suo servizio in qualità di cameriera certa Amalia Germek, di 43 anni. Dopo pochi giorni, non potendo la moglie sua attendere alle faccende dell'albergo, lo Zanchi offerse alla Germek di assumerne l'appalto e la Germek accettò l'offerta, compresa la condizione di versare allo Zanchi 35 corone al giorno. Contemporaneamente la ditta in manifatture Svara e Palutan e il negoziante di biancheria Eugenio Della Torre offersero alla Germek di assumere in consegna della biancheria da donna, per rivenderla alle canzonettiste, alle ballerine e alle altre ospiti solite a frequentare l'albergo «Orfeo». La Germek accettò anche questa offerta e ricevette in consegna dallo Svara biancheria per circa 1000 cor. di valore e dal Della Torre per oltre 300.
Intanto i mesi passarono senza che nulla accadesse da far dubitare dell'onestà della donna; ma il 16 marzo u. s. lo Zanchi, fatto un inventario della biancheria dell'Albergo, riscontrò un ammanco di 18 lenzuola, 22 asciugamani e 6 federe. La Germek, chiamata a dar conto dell'ammanco, rispose di nulla saperne, ma lo Zanchi la licenziò immediatamente. La Germek fece i conti, si impegnò di pagare anche le 80 corone che lo Zanchi pretese per la biancheria. Riguardo poi a certi crediti di ospiti che non avevano pagato la pensione, la Germek li mise a carico del proprietario dell'Albergo, il quale si trattenne, a garanzia, la cauzione di 200 corone che le erano state consegnate dalla donna quando assunse l'appalto dell'Albergo, più una debitoriale d'una canzonettista francese ch'era partita lasciando insoluto un conto di 160 cor.
Questo avvenne il 16 marzo, e il 17 i fornitori della biancheria, saputo del licenziamento della Germek, pretesero o la restituzione della merce o il pagamento: e la Germek restituì delle polizze del Monte di pietà, dicendo che le canzonettiste, a cui aveva venduta la biancheria, l'avevano impegnata e che lei, per non perdere tutto, era stata costretta a tenersi i polizzini del Monte.
Per questi fatti la Germek fu chiamata a rispondere del crimine di infedeltà e ieri dovette comparire dinanzi ai giudici.
L'accusata - che ha lo scilinguagnolo sciolto - disse di essere una vittima delle circostanze.
— Mi dovevo pagar 35 corone al giorno e dovevo trovarle e le go pagade sempre, anche quando i inquilini ne me pagava a mi. El paron iera garantì per quel che mancava con le 200 corone de la cauzion. Quel xe un albergo de libero scambio e quei che vien la sera, la mattina pol andar via con quel che ghe comoda.
Pres.: E riguardo la biancheria ricevuta in consegna per rivenderla?
Acc.: Mi no go impegnà gnente. Le canzonettiste la comprava e po' la impegnava. Mi, per no aver dispiazeri, tignivo i biglietti e davo acconti ai fornitori.
A questo punto l'accusata si dilunga a spiegare come eseguiva le operazioni di vendita della biancheria e sui crediti che vanta da persone che alloggiarono nell'albergo e non pagarono.
Il dott. Robba rivolge alla Germek parecchie domande sull'entità dei crediti vantati, sul sistema di pagamento in uso nell'albergo e l'accusata dà le spiegazioni richiestele.
Il presidente mostra alla Germek parecchie polizze del Monte, chiedendole se riflettono impegnate della biancheria ricevuta in consegna; ma l'accusata sostiene che meno due impegnate, il resto è roba sua.
Vengono quindi uditi i testi Zanchi, Svara e Della Torre, i quali confermano quanto esposto dall'atto d'accusa e chiedono di essere indennizzati dei danni subiti.
A domanda del dott. Robba, i testi Svara e della Torre dicono che vendevano la biancheria alla Germek con un soprapprezzo del 35% sul prezzo di costo. Alla Germek veniva corrisposto il 5% sugli affari conclusi.

COMUNICATI*)

La sottofirmata ditta invita le persone detentrici dei N. 12072, 12217 e 11683 (la cui estrazione seguì ieri) a presentarsi nel suo negozio per ritirare i rispettivi premi.
BOHINEC & C.
Negozio confezioni, via delle Torri 2.

Banca Centrale - delle - Casse di Risparmio Tedesche
FILIALE DI TRIESTE
Piazza della Borsa 12, I piano — Telefono 2494 e 128
EMETTIAMO
LIBRETTI DI RISPARMIO al 4% netto.
Lettere di pegno con sicurezza pupillare al 4 e 4½%.
Apertura di Conti-Banco-Giro a condizioni da fissarsi. Compra-vendita valori, Sconti, Incasso cedole.
OGNI OPERAZIONE BANCARIA

Liquore Godina
il più efficace rimedio contro tutte le affezioni d'indole reumatica:
DOLORI DI CAPO
DOLORI DI SCHIENA
NEVRALGIE AI DENTI
SCIATICHE — LOMBAGGINI
DOLORI ARTICOLARI.
Trovasi presso i produttor R. & G. GODINA - TRIESTE Via del Farneto 4 e via S. Giacomo in Monte 13 ed in tutte le Farmacie.
Una bottiglia Cor. 1.40; spedizioni rivalsate di almeno 4 bott., franco nolo e imball. Cor. 7.—

Vini di Tokaj delle Vigne di Corte
(Vini medicinali e da tavola)
Vendonsi a mezzo della I. R. Farmacia di Corte Vienna I. Hofburg.

Laxigen.
PURGANTE IDEALE
in forma di caramella, di efficacia sicura e blanda. Scatola originale contenente 20 pezzi Cor. 1.30. Vendesi nelle farmacie, e nel deposito generale:
C. Brady Vienna I, Fleischmarkt 2.

Contro il catarro allo stomaco delle persone adulte
devesi usare un alimento molto facile a digerirsi, il quale apporti nello stesso tempo al corpo molte sostanze nutrienti. Come tale alimento raccomandiamo la farina «Kufeke», poichè è molto facilmente digeribile e col suo contenuto di albumina e sostanze minerali, rappresenta un alimento molto nutriente.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak — G. Juscher
medico dentista — tecnico dentista con
Via della Caserma 13, II p.

Il Dott. Carlo Ernst
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9-1 e dalle 3-6
Piazza Carlo Goldoni N. 5, II piano

VENDONSI FONDI
per la fabbricazione di ville,
in splendida posizione vicino a Graz, con vecchi alberi fruttiferi, sul versante del bosco. Inoltre un fondo compreso uno stagno. Vendonsi in parcelle da 500 metri quadrati in più. Prezzi miti. Eventualmente permuterebbesi con stabile. Rivolgersi: Julius Hoehsinger, Graz, Laimburggasse N. 14, I.

GIARDINIERE
a due e quattro cavalli, per escursioni
nologgiansi a prezzi miti.
Ricco parco bellissime vetture.
Omnibus a disposizione degli Hôtels.
Enrico delle Grazie
Succ. IMPRESA BERTIN
Via S. Francesco d'Assisi 62

50 anni di incontrastato successo
per bambini deboli e convalescenti
OLIO di FEGATO di MERLUZZO
SERRAVALLO
semplice e jodoferrato
Il miglior ricostituente perchè il più semplice e naturale ed il più efficace fra i depurativi e rigeneratori del sangue.
FARMACIA SERRAVALLO-Trieste

„OLLA"
è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA.
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57
„OLLA" gomma è il mezzo più sicuro. 2 anni di garanzia
Depositi Trieste: G. Reddersen, v. Carducci; A. Castro, v. S. Nicolò. F. Steindler, via Acquedotto; C. Stecher, F. Huber C. Marcuzzi. G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fridano, G. Macorig, ecc. ecc.

Infine la Germek si dichiara d'accordo che al Della Torre siano restituiti due polizzini del Monte riflettenti due impegnate di biancheria sovvenzionate con 50 corone.

Si leggono le informazioni della polizia sull'accusata, che suonano favorevolissime.

Il P. M. sost. Procuratore di Stato dott. Barzal chiede l'accoglimento dell'atto di accusa.

Il dott. Robba esordisce con il rilevare che la sua difesa è una povera cameriera d'albergo, costretta a consegnare al padrone, ogni giorno, 35 corone. Ma di che albergo era cameriera? E' noto che la clientela di quell'albergo è costituita tutta da gente randagia, che da un giorno all'altro può essere lontana. Questo, per gli ammanchi della biancheria riscontrati dallo Zanchi, il quale però poteva sempre rivalersi sulle 200 corone di cauzione della Germek. Riguardo alla biancheria consegnata all'accusata dallo Svara e dal Della Torre, il dott. Robba rileva che non la Germek la chiese, ma le fu offerta e in misura sproporzionata alla sua umile condizione.

Esamina quindi punto per punto le risultanze del dibattimento ed esprime l'opinione che la questione tra l'accusata e i danneggiati rivesta gli estremi di una questione civile anzichè penale. In ogni caso, se i giudici crederanno di condannare perchè convinti che fu l'accusata ad impegnare la biancheria, ricorda che nel grande commercio ci sono istituti bancari che accordano sovvenzioni ai negozianti su merci prese a credito.

Il dott. Robba conclude con il chiedere l'assoluzione della sua difesa e in via subordinata, una mite condanna.

La Corte, dopo lunga deliberazione, assolse la Germek dei punti riguardanti i crediti vantati verso ospiti che non pagarono e la condannò in via di straordinaria mitigazione, a 1 mese di carcere duro, per gli altri punti d'accusa.

La Germek si adattò alla pena.

*

Pres. cons. Minio. Giudici: cons. bar. Farfoglia e Pacor e giud. dott. Luccardi.

Il primo fallo.

Ieri sedeva sul banco degli accusati un giovanetto viennese, Giorgio Weyvoda, di 16 anni, chiamato a rispondere del crimine di furto per aver rubato a Vienna, nel marzo scorso, al suo padrone Giovanni Mayerhoffer, cor. 254 e ad Anna Proumenga, cassiera del Mayerhoffer, cor. 20, e di aver commesso un furterello per un importo di 22 corone in danno del proprietario dell'«Hôtel Union», quando, fuggito da Vienna, venne a salvarsi a Trieste, dove fu arrestato il 22 del marzo scorso.

L'accusato, ieri, confessò le sue colpe e negò soltanto di aver rubato le 20 cor. alla cassiera Proumenga. Il Weyvoda disse di essere rimasto orfano a 2 anni, e di aver dovuto andare a lavorare per guadagnarsi il pane, mentre avrebbe voluto continuare a studiare.

Dalla lettura dei deposti dei danneggiati Mayerhoffer e Proumenga risultò che l'accusato si era sempre comportato onestamente. Le informazioni dell'autorità erano pure assai buone e gli attestati scolastici eccellenti.

Il P. M. Procuratore di Stato dott. Tomicich domandò l'accoglimento dell'accusa, tranne che per il punto riguardante il furto in danno della cassiera Proumenga.

L'avv. Musaffia, che difendeva l'accusato, fece appello alla clemenza dei giudici, osservando che al Weyvoda una condanna avrebbe potuto riuscire dannosissima, data la sua età.

La Corte, tenuto conto delle numerose attenuanti che stavano a favore dell'accusato, lo condannò, in via di straordinaria mitigazione, ad 1 settimana di carcere duro.

Il Weyvoda si adattò.

TRIBUNALE INDUSTRIALE

PRIME UDIENZE.

In contumacia.

Angelina Sedlinovich, già venditrice alle dipendenze dell'elettrotecnico Antonio Stanich, aveva presentata petizione contro di questo per ottenere il pagamento di 9 corone, quale mercede arretrata. Il convenuto ieri mattina non comparve in udienza, e venne condannato in contumacia a pagare l'importo per il quale era stato impetito.

Non era il suo datore di lavoro.

Il carradore Carlo Mayerberger, ritenutosi illegalmente licenziato, aveva presentata petizione, in punto pagamento di 48 corone quale indennizzo di mancata disdetta, contro la ditta Antonio Schefritz. Dalla deposizione delle parti, risulta però che l'attore non prestò il servizio alle dirette dipendenze della ditta Schefritz, ma a quelle del procuratore della stessa, sig. Raul Pozzetto, sicchè il Mayerberger ritirò la petizione, riservandosi di riprodurla in sede competente contro il suo vero ex-datore di lavoro.

Una transazione.

Giuseppe Slejko, bracciante, che da quasi un anno si trovava alle dipendenze della ditta G. Spitz e C., commerciante in droghe, la sera dell'8 corr. venne regolarmente licenziato con una disdetta di due settimane. Due giorni dopo, però, fu avvisato che avrebbe ricevuto la mercede per una settimana e che con ciò si intendevano sciolti definitivamente i rapporti di servizio. Lo Slejko, il giorno seguente a tale partecipazione, si recò a reclamare che gli spettavano due settimane; ma tale diritto non gli venne riconosciuto; e perciò insorse con petizione in punto pagamento di 54 corone quale indennizzo di mancato termine di disdetta. Per i buoni uffici del presidente cons. Brelich, la causa terminò con un accomodamento. L'attore ridusse la sua pretesa, e il rappresentante la convenuta gli pagò, a saldo, 30 corone.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il piroscafo „Urano" disincagliato.

Ieri mattina, dopo essere stato alleggerito il più che fu possibile e dopo che furono fatte saltare con la dinamite le roccie sulle quali si era incastrato a Capo Scala, il piroscafo lloydiano «Urano» potè essere disincagliato. A quanto sembra, l'«Urano» non avrebbe riportato gravi danni, tanto che ieri stesso proseguì per Zante.

Il veliero italiano «Etra» naufragato a Candia.

Notizie da Candia recano, che il veliero a tre alberi italiano «Etra», inscritto al porto di Catania, partito da Trieste carico di legname, è naufragato presso l'isola di Candia. L'equipaggio riuscì a salvarsi.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Serajevo», cap. Cukulica, da Spizza e scali, con 121 pass.; «Metcovich», cap. P. Petrovich, da Venezia, con 261 pass.; «Bar. Call», cap. C. Zamara, da Fiume; - i pir. a.-u. «Cyclops», cap. A. Glavan, da Ancona, con 11 pass.; «Zara D.», cap. E. Altmann, da Sebenico; «Zrinyi», cap. M. Stipanovich, da Valenza e Bari, con 13 pass.; - il pir. ital. «Solferino», cap. E. Esposito, da Genova ed Ancona; - il pir. ellen. «Ionia», cap. G. Catzulis, da Pireo e Corfù, con 17 pass.; - il veliero ellen. «Agios Giorgios», cap. E. Platis, da Venezia; - il veliero ottom. «Athos», cap. Giov. Liras, pure da Venezia.

Partirono: i pir. del Lloyd «Bruenn» per Brindisi, Costantinopoli e Braila, «Bar. Gautsch» per Cattaro, «Metcovich» per Venezia; i pir. a.-u. «Mrav» per Costantinopoli, «Marina» per Kertch, «Francesca» per Buenos Ayres, «Laura» per Nuova York; il pir. inglese «Clio» per Londra.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arimatea» proseguì il 17 da Porto Said per Trieste, «Illiria» arrivò il 13 a Napoli, «Gerania» il 13 a Bombay, «Nereide» proseguì il 15 da Costantinopoli per Taganrog, «Immacolata» partì il 15 da Odessa per Amburgo, «Quarnero» il 15 da Newcastle per Trieste, «B. Kemeny» passò Gibilterra il 14 diretto a Pernambuco, «Nagy Lajos» passò Gibilterra il 15 diretto a Venezia.

Lloydiani: «Thalia» arrivò il 17 a Teneriffa, «Nippon» proseguì il 15 da Porto Said per Trieste, «Praga» diretto a Trieste partì il 15 da Bombay per Aden.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 12 a ieri 18 arrivarono nel porto di Costantinopoli i seguenti piroscafi del Lloyd: «Salzburg» il 12 da Trieste e scali della Grecia, «Carlsbad» il 13 da Trieste e scali della Tessaglia, «Bregenz» il 13 dai porti del Danubio», «Galizia» il 13 da Batum, «Gastein» il 15 da Odessa, «Leopolis» ieri mattina da Trieste in linea celere.

Partirono: i piroscafi «Bregenz» il 15 per Trieste in linea celere, «Salzburg» il 15 per Batum, «Carlsbad» il 15 per Odessa», «Galizia» il 17 per gli scali della Grecia e Trieste, «Gastein» il 17 per gli scali della Tessaglia e Trieste, «Leopolis» proseguirà il 21 pel Danubio.

Per lo sbilancio dell'Esposizione Provinciale.

Capodistria 18. Il 12 corr., con particolare sollecitudine, la Giunta provinciale approvava la deliberazione unanime, presa dalla nostra Rappresentanza comunale nella pubblica sua seduta del 18 marzo p. p., di assumere - verso le cautele e garanzie prestabilite - un'operazione di credito fino all'importo massimo di corone 160.000, al fine di colmare il disavanzo della prima Esposizione provinciale istriana, in quanto il relativo prestito da contrarsi risulti effettivamente coperto dai contributi della Camera di commercio e d'industria dell'Istria e dei vari Comuni della Provincia; ed autorizzava il Municipio a stipulare tosto il mutuo, per conto e nome del Comune censuario di Capodistria, presso qualche istituto bancario alle migliori possibili condizioni.

In pari tempo l'Autorità provinciale ha omologato tutte le convenzioni, riguardo i contributi già assunti dai singoli Comuni per la copertura del prestito, come stipulate dal nostro, egualmente impegnato per suo conto senza documento, coi Comuni di Albona, Cherso, Cittanova, Lussingrande, Lussinpiccolo, Ossero-Neresine, Parenzo, Pirano, Portole, Rovigno, Umago, Verteneglio e Visinada.

A questi 14, che finora, insieme alla Camera di commercio, fecero onore al volontario impegno, s'aggiunse ancora poco fa il Comune di San Vincenti col contributo di corone 100 per il decorso di 12 anni. Tocca ora agli altri 13 Comuni mancanti di concorrere quanto prima al generoso sacrificio, imposto a tutti dalla nostra dignità nazionale, perchè il mutuo possa raggiungere la complessa esigenza.

* Secondo notizia ufficiosa della Curia vescovile, il nuovo vescovo diocesano, mons. dott. Andrea Karlin, prenderà solenne possesso di questa chiesa concatedrale domenica prossima, 23 corr., ed arriverà qui con piroscafo speciale sabato 22, alle 5.15 pom.

* Domenica 23 corr., al nostro Teatro Ristori, si darà una rappresentazione della Compagnia sperimentale «Giovanni Emanuel». Il programma della serata è costituito da lavori che a Trieste furono vivamente applauditi e più volte replicati: «La Piovra» di Camillo Antona-Traversi e G. Sartène; «Bacio che fugge» di Antonio Pittani e «I lupi» dello stesso autore: tre atti singoli di quel genere oggi tanto in voga che ha preso il nome di teatro «grandguignolesco», ai quali farà seguito l'esilarante farsa «Giovanna d'Arco».

UNA FESTA FRIULANA
pro monumento a Zorutti.

Gorizia, 18. Il concorso ieri a Capriva fu un commovente attestato di solidarietà friulana. Convennero a Capriva circa dodici mila persone, venute con ferrovia, vetture, automobili, biciclette ed anche a piedi. Verso il tocco ant., quando partì l'ultimo treno, si abbandonò l'ospitale Capriva a malincuore. A Gorizia si formò la prima falange dei gitanti, con una banda e la fanfara del «Fascio giovanile» in testa e il gonfalone giallo-azzurro del Friuli. Durante il percorso, i partecipanti si unirono in tale numero, che si dovette partire con tre treni. A Capriva, tutta imbandierata, i gitanti vennero accolti dalla banda di Mariano. Il vastissimo parco del Castello di Spessa conteneva a stento quell'enorme quantità di gente. Il concerto, bellissimo, era diretto dal m.o Penso. Dei molti e bellissimi pezzi fu concesso il bis del coro «Brindisi alla Patria», di Chiappani e «L'Aurora delle Alpi» di Sinico, sostenuti dalla sezione corale del Circolo goriziano «Apollo», e «La posta nel bosco», per banda con cornetta obbligata, sostenuti gli assoli dall'egregio m.o Vittorio De Carli. Ammiratissime le «Nozze friulane», compiute in costume da una quindicina di contadini goriziani. Le villotte friulane, gli inni della Lega e di Gorizia furono applauditissimi. La lotteria fece furori. Dei dieci numeri estratti non fu ritirato che il nono, il numero 534, con cui fu vinto un bellissimo quadro rappresentante la primavera. Gli altri numeri sono i seguenti, estratti nel seguente ordine e danno diritto alle ricche vincite indicate nel seguente modo nel programma: 582, 199, 200, 4677, 462, 4704, 532, 3859, 3749. Gli oggetti si possono ritirare dalla spettabile Direzione della Società d'abbellimento «Progresso», quale iniziatrice ed organizzatrice della festa. Una festa ottimamente riuscita e che darà anche un bel contributo pel monumento al massimo poeta friulano.

Un ladro all'Ospedale di Monfalcone

Monfalcone, 18. Assolto dal locale Giudizio distrettuale dall'accusa per la contravvenzione di vagabondaggio, il cocchiere Giuseppe Rauch di Francesco, nato a Graz e pertinente a Vienna, di 31 anni, venne messo a disposizione del Municipio di Monfalcone. Rilevato però che il Rauch era ultimamente fuggito dal manicomio di Klagenfurt, il Municipio lo fece passa-

Pixavon

La cura dei capelli col catrame basata su principi scientifici è realmente il miglior sistema per rinforzare la cute capillare e rendere sana la capigliatura.

Il flacone, sufficiente per dei mesi, costa solo Cor. 2.50 in vendita dappertutto.

CAPODISTRIA

offronsi ottime occasioni per acquisti di case

Prezzi da 12-60.000 Cor.

Muggia, Capodistria, Isola, Portorose

offronsi in vendita a prezzi vantaggiosi ville al mare, case, campagne e fondi adatti per speculazioni.

Per informazioni rivolgersi al

Primo Ufficio Mediazioni

Apollonio Antonio e Pader Germano

Capodistria - Telef. 12 Rom. II.

ASMA-CATARRO-SOFFOCAZIONI guariscono immediatamente con le polveri e le sigarette del Dott. Cléry. Campioni gratis e franco. Scrivere al Dott. Cléry, Parigi, Boulevard St. Martin 53.

Apparati estintori d'incendi
(«Estincteur-Primissima»)
i migliori e i più convenienti del mondo!
Estintori a secco cor. 10.
cercansi attivi rappresentanti.
Presentarsi **oggi mercoledì, dalle 1-2 pom., all'Hôtel Toniatto.**

MUTUI PERSONALI! Persone d'ogni ceto ottengono prestiti da Cor. 200 in più al 4-6% d'interesse, senza garanti, verso restituzione di Cor. 4.— al mese. Gli affari vengono sbrigati con sollecitudine e segretezza. Accordansi anche prestiti ipotecari e si assumono operazioni finanziarie d'ogni genere. PHILIPP FELD, Ufficio banc., borsa. Budapest VII, Rakoczi-ut 71.

Chiedete POLO
Vasetti di latta con contagoccie
— protetto legalmente —

Rappresentante: Alberto Tedeschi, Corso N. 2.

Vendesi ovunque. - Chiedere campioni gratuiti.

RETI METALLICHE per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto.
INDUSTRIA ALPINA DELLE RETI E TELE METALLICHE
Figli di Ferd. Jergitsch, Klagenfurt
Catalogo illustrato N. 166 gratis. Stabile rappresentante a Trieste.
SUCCURSALE A GRAZ.

La Ditta
GIUSTO STRANSIAK
fornitrice di Hôtels, Stabilimenti di cura e Società di Navigazione a vapore
avvisa il P. T. Pubblico di avere un ricco assortimento di tutti gli articoli per la stagione entrante,
come:
Zefir per camicie in grande scelta, da cent. 92 in poi. — **Percalli, Battiste, Panama e Tele per vestiti** nelle più belle tinte e disegni. — Completo assortimento **Camicie e Maglie** da uomo e signora. — **Camicie** da uomo in Zefir da cor. 3.60 in poi. — **Biancheria confezionata per signora** nei più recenti modelli. Il più **ricco deposito Telerie e Cotonerie** in tutte le qualità e prezzi. — **Lenzuola pronte orlate**, 150/250, cor. 3.10. — **Lenzuola pronte orlate** in tela, 150/250, cor. 3.90. — Grandioso assortimento **Damaschi e Traliccl** per materassi, da cent. 90 in poi. — **Lane da materassi** bianca lunga, doppia lavatura, da cor. 2.40 in poi. — **Crine animale e vegetale.** — **Guarniture complete in stoffa:** 2 copertori, 1 tappeto, 1 paio cortine, per cor. 32. — **Stoffe da mobili, Stores, Bonnes-femmes, Vitrages e Scendiletto.** — **Tela da tende** in tutte le qualità e altezze. — **OCCASIONE PER OSTI E TRATTORI: Tovaglie** grevi bianche, a cor. 1.60; **Salviette**, alla dozzina cor. 4.40; **Tovaglie** in tutti i colori; **Tovaglie** cerate in tutte le grandezze ed a metro.
DEPOSITO TELERIE E COTONERIE
Via Nuova N. 23, angolo S. Spiridione N. 6.

BIOGLOBIN
Generatore del sangue.
Ottimo ricostituente per giovani e vecchi, di squisito sapore. Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo. Indicatissimo nelle convalescenze. Molti attestati medici.
1 bottiglia grande Cor. 3.50; 1 bottiglia piccola Cor. 2.— Vendesi in tutte le farmacie di Trieste e Provincia.

LINEA DIRETTA DI NAVIGAZIONE
fra TRIESTE ed ANCONA

Il celere piroscafo a doppia elica „**Cyclops**", illuminato a luce elettrica, riscaldamento a vapore, fornito del massimo „comfort" per passeggieri, ha iniziata la linea regolare fra **TRIESTE ed ANCONA**, in congiunzione con i treni diretti per **ROMA**. Durata del viaggio circa 13 ore.

NB. Il „**Cyclops**" caricherà a **TRIESTE** nei giorni di martedì, mercoledì e sabato di ogni settimana; in **ANCONA** nei giorni di giovedì, venerdì e lunedì.

Partenze da **TRIESTE**

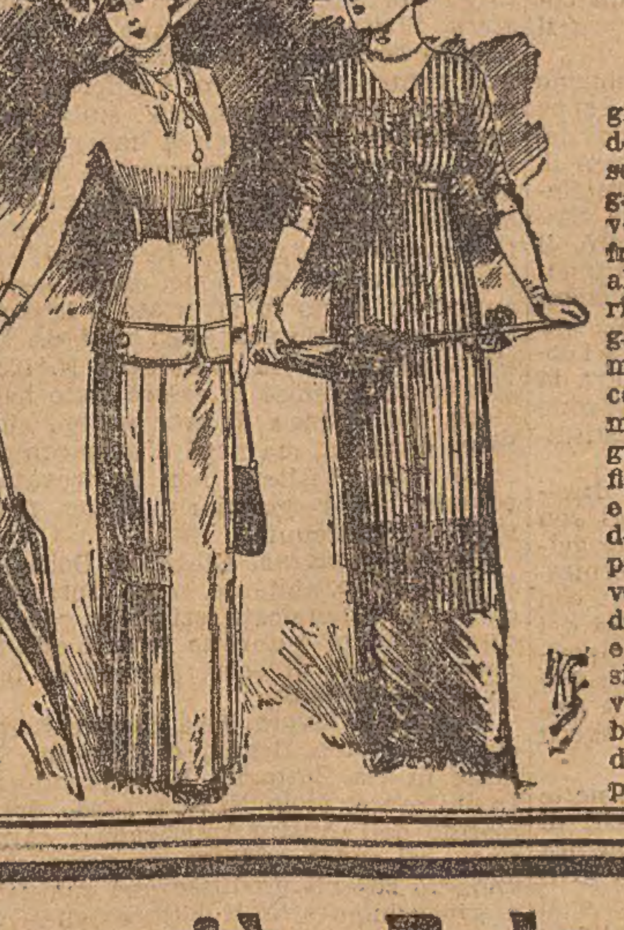
ogni mercoledì e sabato alle ore 4 pom.

Partenza da **ANCONA** ogni venerdì e lunedì alle 4 pom.

Per caricazione merci e biglietti passeggieri, a Trieste, presso **EUGENIO MAULE**, Riva Pescatori; In Ancona, presso **UMBERTO SERVADIO.**

Trieste ha giudicato
che il più potente e più sensazionale dramma finora rappresentato è
L'età critica della donna
che dopo lo **strepitoso successo** ottenuto ieri al
SALONE EDISON
oggi si replica

Lampade a gas
Disegni moderni - Funzionamento perfetto
Costruzione solidissima - Luce splendida
Consumo minimo
PREZZI DI CONCORRENZA - PAGAMENTI RATEALI
oppure 10% sconto cassa.
AUTORIZZATA OFFICINA INSTALLAZIONI
ERNESTO ROCCO
Via S. Nicolò N.ri 11 e 30. Tel. 1323



Abbonamenti assume
Libreria F. H. SCHIMPFF
Trieste, Piazza della Borsa

Pregiatissima Signora!

Di certo gradito Le riescirà il giornale di moda il quale, ad onta del basso prezzo (soli 24 centesimi settimanali), offra le mode più eleganti, i migliori e più moderni lavori a mano. Il «Blatt der Hausfrau» si distingue poi pel fatto che allo «chic» unisce la semplicità e riesce così pratico tanto per l'elegante signora che per la brava massaia. Vi si trovano le più recenti mode di Parigi e Vienna, mezzo a semplici vestiti da eseguirsi in famiglia; i più grandi figurini di biancheria per bambini e disegni di lavori a mano. Il «Blatt der Hausfrau» offre inoltre i più pratici campioni di taglio e di lavori a mano. Circa 2000 di tali modelli vedono annualmente la luce e costano soli 24 centesimi. Chi considera essere al corrente con le novità di moda, deve prendere l'abbonamento di un tale giornale; desso è la migliore occasione per prenderne uno in prova.

Si usino i Tacchi di Cauciù „Palma"
Si seguirà con ciò un importante dettame dell'igiene moderna, senza un centesimo di spesa maggiore.

Saponi Berger
medicinali e igienici
preparati da
G. Hell & C.o
sono in uso generalmente dall'anno 1868

contro le eruzioni cutanee e contro tutte le impurità della pelle. Si usano per lavacri e bagni. Delle quattro specie principali: Sapone Berger al 40% di catrame, sapone Berger al catrame e zolfo, sapone Berger di catrame e glicerina, sapone Berger alla borace, riproduciamo l'imballaggio originale delle prime due specie. Un pezzo **cent. 70.**

Il nuovo Sapone catrame Berger, liquido
viene usato contro le malattie cutanee, contro la forfora della testa e della barba, nonchè per far crescere i capelli. - Più pratico nell'uso. - **Una bottiglia Cor. 1.50.**
Premiato in 15 Esposizioni, nonchè all'Esposizione internazionale di Parigi del 1900 con la medaglia d'oro.
Vendesi all'ingrosso presso G. HELL & Comp., TROPPAVIA e VIENNA I, Biberstrasse 8.
Vendesi inoltre in tutte le farmacie, drogherie e negozi di generi affini.
Al dettaglio a Trieste: nelle farmacie Pizzul-Cignola, Codermatz & C.o, Umberto Crevato, Jeroniti, Eredi Leitenburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Rovis, Stanich, Suttina, G. Godina (Via Farneto), R. Godina (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali & Vardabasso, Zanetti, Antoniazzo (Servola). - All'ingrosso F.co Mell. Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

re all'Ospedale per essere - sino a decisione da parte dell'autorità politica distrettuale - sottoposto ad osservazione medica. Ma questa notte il Rauch diede prove di saper fare molto bene i fatti suoi, giacchè con sorprendente abilità riuscì ad involare, mentre dormiva sopra un letto vicino al suo, al degente Giuseppe Buttignon di Giuseppe, di Monfalcone, parecchi effetti di vestiario ecc., del complessivo valore di cor. 135, e precisamente: un vestito nuovo completo, un pastrano pure nuovo, un paio di mutande, due paia di scarpe, un cappello, un portamonete contenente 4 corone e centesimi, un libretto militare della milizia, nonchè un copertoio da letto appartenente all'Ospedale. Commesso il furto, il mariuolo, senza dare il minimo indizio, si calò giù dalla finestra del primo piano, scavalcò il muro di cinta del cortile e si diede alla fuga. Del ladro, nessuna traccia.

Parola decrescente.

7. Animali industriosi.
6. Spiegan l'ali grandi a vol.
5. Sorridenti e luminosi
4. Spumeggianti ardono al sol. Vini puri e saporosi.

Spiegazione del giuoco precedente:
FRA. N. E. FRANE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 18 Aprile — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 658.75, Staatsbahn 755.30, Alpine 847.50, Lotti turchi 252.50. La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 206.50 (205.87), Disconto 192.62 (192.87). — Milano segna in chiusa Cambio 100.42 (100.40), Rendita 104.12 (104.07), Meridionali 687.— (689.—), Mediterranee 436 ex (446.—) Edison 673.— (673.—), Banca comm. 657.— (652.—), Terni 1618 (1607)

Chiusa Rend. francese 96.07 (96.25), Italiana —.— (—.—), Spagnola 97.60 (98.10), Banche Ottom. 713.— (712.—) Rio Tinto 1673 (1683). Lotti turchi 220.25 (220.25).

NUOVA YORK 18. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 106⁷/₈, Baltimore and Ohio 104, Canadà-Pacific 224³/₈, Chicago-Milwaukee and St. Paul 117½, Missouri Pacific 46¼, Northern Pacific 121⅛, Pennsylvania 123¾, Philadelphia and Reading 151⁵/₈, Southern Pacific 113⁷/₈, Southern Railway Com. 26¹/₈, Union Pacific Com. 174¹/₈, Amalgamated Copper 62, Anaconda 36¹/₈, U. S. Steel Corp. Com. 74⁵/₈. Tendenza fiacca.

Listino. Napol. 18.96 a 19.02, Zecch. 11.38 a 11.43, Lire sterline 23.93 a 23.99, Londra 239.65 a 240.35, Francia 94.70 a 94.95, Italia 94.30 a 94.70, Banconote italiane 94.30 a 94.70, Germania 117.15 a 117.60, Banconote germaniche 117.15 a 117.60, Rend. austr. carta 92.60 a 93.—, Rendita austriaca in corone 92.60 a 93.—, Rendita ungherese in corone da 91.30 a 91.50, Credit 656.25 a 658.25, Italiana 101.75 a 102.75, Staatsbahn 754.— a 755.—, Lombarde 111.50 a 113.50 Lotti turchi 252.— a 255.—.

Parigi 18. Chiusa. Rendita francese 3% 96.07, Rend. italiana 3¹/₂% —.—, Rend. Spagnuola esterna 97.80, Azioni Banca ottomana 713.—.

Parigi 18. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 92.75, Cambio Londra 25.18, Rendita aust. in oro 99.50, Rend. ungh. in oro 4% 97.25, Länderbank 568.—, Lotti turchi 220.25, Banca di Parigi 1816, Azioni Meridionali it. —.—, Rio Tinto 1678.

Londra 18. (Cambi Chiusa). Consolid. 81¹⁵/₁₆, Lombardi 4⁵/₈, Argento 25¹/₈, Rendita Spagnola 95¹/₈, Italiana 102¹/₂, Cambio su Vienna 2427, Sconto di piazza 2³/₈.

Francoforte 18. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 208.75, Ferrate dello Stato 159.75, Lombarde 19.40.

Caffè. *Amburgo* 18. (Chiusa. Santos good average per maggio 52.25, per settem. 50.25, per dicembre 49.25, per marzo 49.—. staz.o

Havre 18. Caffè Santos good average per marzo (50 chilo) a fr. 63.25, per maggio 63.50.

Nuova York 18. Apertura Rio per consegne future stazo per maggio 9.93, settem. 9.98.

Cotoni. *Liverpool* 18. Mercato calmo. Tendenza Decheta —. Vendite 8000. Importazione —. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. aprile 7⁷⁴/₁₀₀, aprile-maggio 7⁷³/₁₀₀, maggio-giugno 7⁷³/₁₀₀, giugno-luglio 7⁶⁹/₁₀₀, luglio-agosto 7⁶¹/₁₀₀, agosto-settembre 7⁴¹/₁₀₀, settem.-ottobre 7⁰⁵/₁₀₀, ottobre-novembre 6⁸⁹/₁₀₀, novembre-dicembre 6⁸⁴/₁₀₀, dicembre-gennaio 6⁸²/₁₀₀.

Olio. *Parigi* 18. Ravizzone per mese corr. 68.25, per maggio 68.25, per maggio-agosto 68.25, settem.-dicem. 68.75. fermo

Segala. *Parigi* 18. Mese corr. 17.50, per maggio 17.50, per maggio-agosto 17.25, per settem.-dicem. 17.—. calmo

Frumento. *Parigi* 18. Mese corrente 26.35, per maggio 26.30, per maggio-agosto 26.50, per settem.-dicem. 24.65. calmo

Farina. *Parigi* 18. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 35.—, per maggio 34.90, per maggio-agosto 35.—, per settem.-dicem. 32.60. calma

Spirito. *Parigi* 18. Per mese corrente 60.50, per maggio 61.25, per maggio-agosto 62.—, per settem.-dicem. 49.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 18. Greggio da 88° uso nuovo 32.50-32.75, fermo, bianco per mese corr. 35.75, per maggio 35.75, per maggio-agosto 36.—, per ottobre-genn. 31 ¹/₈. Raffinato 64.— a 64.50. Staz.o. (Bell o)

Zucchero. *Amburgo* 18. (Chiusa). P. aprile 10.90—, per maggio 10.87—, per giugno 10.90—, per luglio 10.92—, per agosto 11.——, per settembre 10.70—.

Londra 18. Java a scell. —.—, Rame greggio a scell. 10¹/₂.

Navigli agli Hangars. (I. R. Magazzini Generali). — Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 18 aprile 1910, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei nav.	Data	Osservazioni
1b	Zriny	20	Scaricazione
Molo IV 1	Argentina	24	»
» IV	Daksa	22	»
1a	Venezia, Cyclops	19	Caricazione
8 Molo Lloyd	Dalmatia	22	Scaricazione
A	Achille	21	Caricazione
B	Persia	27	»
C, D, E, 6	Styria	23	»
8	Cleopatra	20	»
12a	Baron Call	22	»
12b	Saxonia	18	Scaricazione
Molo II 13a	Josephine	19	Caricazione
13b, 14	Solferino	19	Scaricazione
17	Africa	24	»
21	Ionia	21	»
24, Molo I 23	Alleanza	19	Caricazione
24	Ellenia	24	Scaricazione
25, 30	Adour	21	Caricazione
69	Onda	28	Scaricazione
71	Izvor	25	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari, - Trieste.

Pianoforti
PIANINI e ARMONIUMS vendonsi per cassa e a rate mensili.
Pianoforti delle fabbriche più rinomate dell'interno e dell'estero.
Antico Stabilimento LUIGI ZANNONI
Piazza S. Giacomo 2, II, Corso. - Telefono 12-57.
Accordature, Riparazioni e Noleggi.

T. STOKEL
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
in MUGGIA presso Trieste
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO
CARTOLERIA TRIESTE Via S. Antonio N. 7 — Telef. 4-56 Prezzi e preventivi a richiesta. — RILEGATORIA DI LIBRI e Fabbrica registri commerciali Trieste, Via della Zonta 2

Oltre il nuovo e straordinario programma
ROMA
e l'Esposizione del 1911
Rivista cinematografica
II SERIE
Concessione esclusiva per Trieste del **Novo Cine**
Il re di Serbia ai lavori dell'Esposizione — Il presidente conte di S. Martino ed i membri del comitato attendono l'arrivo del re di Serbia — Il re di Serbia a Villa Cartoni — Il re di Serbia a Piazza d'Armi — Il re di Serbia entra nella cappella russa in Piazza Cavour — Palazzo delle feste — Tiro in alto delle statue — Cantiere dei gessi — Trasporto dei capitelli — Gruppo equestre «Della Fama» dello scultore Laurenti — Villa Cartoni — Ingresso al padiglione russo ed austriaco — Padiglione ungherese — Padiglione tedesco — Padiglione inglese — Il palazzo delle belle arti.
Fornitrice della Film, la premiata casa Cav. ROATTO - Venezia-Trieste.

CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI E LA FORFORA
il miglior preparato esistente è il
PETROCAPTOL

Aviazione
tecnico austriaco residente Parigi, **procura motori d'aviazione, automobili e nautica,** da 10 a 100 HP. di forza, delle migliori marche, nonchè **accessori per aeroplani** di qualsiasi sistema. Indirizzo «Piccolo».

CREMA DENTIFRICIA
KALODONT
GARGARISMO

Splendidi Cappelli
DA SIGNORA
Modelli originali Parigi-Vienna
Negozio Mode MARIA LONGO
Via Nuova 41, (Palazzo Salem) Trieste
Forme paglia e crina da cor. 5 in poi
Cappelli Sport da cor. 3.50 in poi.
MODELLANSI FORME PAGLIA
— RIPARAZIONI CAPPELLI. —

Fanale Americano
a gas
1600 Candele di luce
per 12 centesimi all'ora
(400 candele per 3 cent.)
per l'illuminazione di steccati, di caffè, restaurants, giardini, piazzali, fabbriche, stabilimenti di bagni, ecc.
Visibile acceso dalle 7.30 alle 10 pom.
in Piazza dell'Ospedale N. 7 alla finestra del I. piano.

Applicabile in qualsiasi luogo, dapoichè viene fornito col suo gasogeno a benzina. Con un gasogeno si possono far funzionare più fanali o lampade da 400, 800, 1200, 1600 candele di luce.
Per la pesca vengono forniti fanali da 750 candele.
INSTALLAZIONE SEMPLICISSIMA.
Per informazioni rivolgersi a
LUIGI MIOTTO
TRIESTE
Piazza dell'Ospedale N. 7.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

RAGAZZA robusta forestiera, parla solo tedesco, cerca famiglia buona per bambini o per le stanze. Via Tesa N. 10 p. 24. 4641 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA cercasi prontamente. Piazza S. Giovanni N. 3, III. 4458 B

CUOCA, cameriera, hotel, sottocuoca, cameriera restaurant, giardiniere, domestiche, lavapiatti, cerca agenzia Merlo, piazza Caterina 2. 10189 B

CAMERIERA per fanciulli grandicelli, sappia confezionare vestiti, biancheria, pratica stanze, quaranta corone mensili, cercasi. Neumann, cambio valute, Pontérosso 4. 12993 B

CAMERIERA fina con buoni attestati cercasi per Graz, paga buonissima. Informazioni via Bachi n. 3, porta 12. 10181 B

DONNA di servizio cercasi prontamente. Via Caserma 5, primo. 10147 B

DOMESTICA capace per stanze, sappia cucinare, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4614 B

DOMESTICA capace per famiglia senza figli, cercasi prontamente. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 4554 B

DOMESTICA brava cercasi. Via Acque 5, quarto, sinistra. 10203 B

DOMESTICA brava con attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4504 B

DOMESTICA brava, buoni attestati cercasi. Salario cor. 24. Via Olmo 1, porta 16. 4563 B

DONNA di servizio, tre ore mattina, due dopopranzo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4653 B

DOMESTICA cercasi tutti lavori. Stadion 14, I, porta 8. 4598 B

DONNA servizio per camere soltanto la mattina cercasi. Via Pasquale Besenghi N. 5. 4485 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi; buon salario. Via Michelangelo 23. 4579 B

DOMESTICA giovane cercasi per marito e moglie abitanti campagna; trattamento famigliare, buon salario. Via Stadion 27, II destra dalla 1 alle 2.30 pom. 4535 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi; esigonsi buoni attestati. Via Foscolo 22, porta 8. 4539 B

DOMESTICA, donna pratica governo casa e cucina cercasi; buon trattamento. Rivolgersi negozio pasta Napoli, Farneto 1. 4542 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Paga cor. 24. Via Coroneo 3, II. 10131 B

DOMESTICA giovane comprenda tedesco cercasi per due persone. Indirizzo Piccolo. 4481 B

MULATTA ventiquattrenne sana, robusta, bella presenza, ottimi costumi, conoscenza italiano, spagnuolo, portoghese, occuperebbesi donna di casa, cameriera, stiratrice presso buone famiglie, hotels, anche fuori Trieste. A. Costa, fermo posta Borsa 17, Trieste. 13095 B

PRESTASERVIZI pratica stanze cercasi mattina. Indirizzo Piccolo. 4643 B

PRESTASERVIZI dopopranzo, cucina, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4644 B

PRESTASERVIZI capace cercasi tre ore mattina, tre dopopranzo, cor. 24. Piazza Vico 7, porta 5. 10233 B

PRESTASERVIZI con libretto o documenti, vitto, salario cercasi prontamente. Rossetti 11. 10171 B

PRESTASERVIZI cercasi. Trattoria Nuova York, via Valdirivo 40. 10158 B

PRESTASERVIZI cercasi. Foscolo 20, III, porta 8. 10132 B

FRIULANA brava con buoni attestati cercasi. Rivolgersi Portici Chiozza 1, III. 4520 B

PRESTASERVIZI alcune ore mattina cercasi per alcune ore mattina e dopopranzo. Pozz odel mare 2, III, Boscaroli. 10100 B

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore mattina e dopopranzo. Pozzo del mare 2, III, Boscaroli. 10100 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi. Rossetti 3, III, destra. 4534 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 2-7 per coniugi soli. Presentarsi durante il meriggio via Gatteri 25, mezzanino. 4519 B

PRESTASERVIZI (ragazza) per tutta la giornata cercasi. Via Rossetti 24, secondo. 10185 B

PRESTASERVIZI cinque ore giorno cercasi prontamente. Cecilia 13, porta 7. 4568 B

RAGAZZA cercasi per lavori leggeri dalle 9-5.30. Cor. 25. Indirizzo Piccolo. 4607 B

RAGAZZA o donna prestaservizi cercasi. Via Molino a vento 7, II, porta 11. 4484 B

RAGAZZA brava sappia disimpegnarsi faccende domestiche, disposta recarsi in Italia, cercasi. Via Carradori N. 1, piano terzo. 10160 B

RAGAZZETTA e serva cercansi prontamente. Molin piccolo Restaurant Francoforte. 10172 B

SECONDA cameriera Portorose, casa signorile, sappia tedesco cercasi. Ufficio Sanità 10. 4634 B

SERVETTA slovena, pratica lavori casa, cercasi. Galileo 14, porta 18. 10207 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

DONNE italiana, anche per cucire e ricamare, offresi. Indirizzare L. S. Villa Veneziani, S. Andrea. 4583 C

GIOVANOTTO volonteroso, principiante, primarie referenze, offresi quale piazzista, qualsiasi genere. Offerte «Italiano-tedesco» al Piccolo. 10140 C

GIOVANE commesso serbo, di buona famiglia che parla oltre la madre lingua, tedesco e rumeno cerca posto in un negozio commestibili. Si adatterebbe servire per primo tempo anche senza paga. Offerte sub «Commestibili 4501» Piccolo. 4501 C

GIOVANE ventenne tornitore meccanico laborioso cerca occupazione. Conti 24, III, 18. 4491 C

ITALIANO ventiduenne bella presenza cerca occupazione qualunque tanto da poter vivere. Gentili offerte «Italiano 10098» Piccolo. 10098 C

LEGATORE libri offresi per primario stabilimento capacissimo qualsiasi lavoro d'arte, anche fuori Trieste. Offerte «Legatore 10101» Piccolo. 10101 C

LAVORANTE pistore capace, aiutante pasticciere offresi per lavoro diurno. Offerte Piccolo sub «Laborioso 4597». 4597 C

OPERAIO giovane cerca qualunque lavoro notturno. Scrivere al Piccolo «Operaio 4495» 4495 C

PETTINATRICE brava offresi prontamente. Offerte «Pettinatrice 250» Piccolo. 10188 C

PENSIONATA d'un impiegato dello Stato, colta, stanca solitudine, occuperebbesi quale donna chiavi presso signore, anche con figlio. Offerte «Felicità» al Piccolo. 10134 C

PARRUCCHIERA provetta offresi prezzi miti. Beccherie 42, I p. 4510 C

QUARANTENNE pratico ramo coloniali, attualmente occupato, cerca posto magazziniere. Gentili offerte «Federico» Piccolo. 10220 C

SARTA biancheria, corredi offresi a giornata. Tiziano 2, porta 16. 10216 C

SARTA brava assume qualsiasi lavoro anche biancheria. Indirizzo Piccolo. 4516 C

SUPPLICHE, domande di decreti, pertinenze, sudditanze, altre domande. Indirizzo Piccolo. 4508 C

SIGNORE energico con cauzione, bella presenza parla perfettamente tedesco, italiano cerca posto come riscuotitore o corrispondente. Offerte «Arbeit 4564» Piccolo. 4564 C

UOMO giovane e robusto offresi quale guardiano notturno presso ditte o fabbrica. Offerte «Guardiano 4494» Piccolo. 4494 C

VEDOVA offresi portinaia, parla italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo. 4608 C

VETRINISTA prima forza offresi con pretese miti. Offerte sub «Arte 10155» Piccolo. 10155 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA sarta cercasi. Via Paduina 9, IV. 4647 D

APPRENDISTI installatori gas cercansi. Jesch, Corso 22. 10164 D

AGENTI manifatture prime forze ricerco. Rivolgersi unico mediatore Alfonso caffè Casa rossa. 10145 D

BANDAI installatori provetti lavoranti vengono prontamente assunti presso Antonio Vegliah, bandaio, Fiume, via Antonio Colombo (ex Parallela). 10035 D

CALZOLAIO cercasi. Via delle Acque 20. 10223 D

CONDUTTORE o conduttrice per spaccio vini o trattoria con cauzione cercasi. Cocevar, caffè Progresso. 4646 D

DATTILOGRAFA che conosca bene la lingua tedesca cercasi. Offerte sub «Pirano docet» al Piccolo. 10178 D

DONNA pratica vendita biancheria a privati cercasi, buone condizioni. Kandler 7 10211 D

DATTILOGRAFO sveltissimo, italiano, tedesco viene assunto prontamente da casa mondiale. Offerte sub «E. Z. 19» Piccolo. 10230 D

DONNA rammendare biancheria e cucire macchina per bambini cercasi. Belvedere 31, III. 10236 D

FATTORINO pratico cercasi. Negozio Edoardo Velicogna. 12995 D

GARZONA modista cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4633 D

GARZONA sarta donna, sappia qualcosa cucire, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4613 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via S. Giovanni 14, I. 10138 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi prontamente. Via Tiziano Vecellio n. 6, porta 17. 10113 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi. Gatteri 25, porta 9. 10112 D

GUARDIANO manuale per fabbrica cercasi; presentarsi dalle 12 alle 2. Via Manzoni 18, III, porta 21. 4528 D

GARZONA pratica 4 corone settimanali cercasi prontamente. Lavoratorio stiratura Bachi 17. 10159 D

GARZONA modista con paga cercasi per salone mode. Indirizzo Piccolo. 4548 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Nuova N. 20, p. I. 4577 D

GARZONA gilettante cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4601 D

GARZONA con paga cercasi. Via Coroneo 13, IV. 4581 D

LAVORANTE mezza brava sarta uomo cercansi. Via Poste 10, I. 4648 D

LAVORANTI sarta donna cercansi. Lavoratorio Pardo, via S. Nicolò 36. 4586 D

LAVORANTE calzolaio cercasi per lavori a vecchio e a nuovo. Indirizzo Piccolo. 4612 D

MEZZO lavorante installatore cercasi. Campanile 15, Urizio. 4536 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Solitario N. 16, porta 22. 10168 D

MEZZE lavoranti, garzona sarta donna con paga cercansi. Via Gelsi 10, terzo. 10208 D

MEZZA lavorante, signorine paganti, garzone cerca modista. Nuova 45, III. 10214 D

MACCHINISTA per lavoratorio biancheria cercasi; inutile presentarsi se non capacissima. Carducci 26, Mirri. 10221 D

PORTINAI, marito, moglie, senza figli, cercansi per casa signorile, preferibilmente pensionato. Piccola paga mensile. Inutile presentarsi senza qualifiche richieste. Portici Chiozza n. 1, II. 10179 D

PIAZZISTA bene introdotto trattorie, caffè, osterie, per articolo forte consumo, cercasi. Offerte Piccolo sub «Trattoria 10191». 10191 D

PIAZZISTA bene conosciuto presso privati cercasi per articolo alta provvigione. Höfer, Petronio 7, dalle 11-11.30. 10120 D

PRATICANTI scrittoio principianti cercansi. Rivolgersi unico mediatore Alfonso, caffè Casa rossa. 10144 D

PORTATRICI di pane cercansi. Rivolgersi via Economo n. 3, p. II, dalle ore 1 alle 2 pom. 10143 D

RAGAZZO e garzona cercansi per negozio cappellaio. Indirizzo Piccolo. 4551 D

RAGAZZO di 16-18 anni viene assunto quale facchino. Rieger, via S. Nicolò 21. 4546 D

RAGAZZA per leggieri lavori di magazzino cercasi. Presentarsi con libretto lavoro. Indirizzo Piccolo. 4588 D

RAGAZZA sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4602 D

RAGAZZETTA per vendita e apprendisti installatori cercansi. Indirizzo Piccolo. 4628 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Via Poste 10, Kasteliz. 10177 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4555 D

RAGAZZO di buona famiglia cercasi presso orologiaio via Commerciale 5. 10123 D

SIGNORINA per scrittoio che conosca perfettamente tedesco e italiano cercasi. Indirizzo Piccolo. 4527 D

SARTA per riparazioni in casa prontamente cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4490 D

SARTA brava, onesta, disposta venire lavorare famiglia, campagna, primi maggio, cerco. Fortunato Deanna, posta Aiello. 10150 D

SIGNORINA venditrice pasticceria, pratica, conosca lingue, italiana, tedesca cercasi per luogo di bagni. Offerte «N. M.» Piccolo. 12989 D

SIGNORINA cercasi prontamente, pratica scrittoio, conoscenza italiano, croato, buona paga. Rivolgersi Alfonso mediatore, caffè Casa rossa. 10146 D

SARTA per negozio, sappia tagliare cercasi prontamente. Barriera 25, manifatture. 4638 D

STIRATRICE abile lucidare cercasi per Fiume. Rivolgersi Alfieri 15, porta 8. 4468 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO bellissimo, buon vitto, lavatura corone 12 settimanali. Maurizio 11, I, sinistra. 4635 E

CAMERA grande ammobiliata ingresso libero, eventualmente vitto affittasi per due persone. Via Beccherie 42, I p. 4509 E

CAMERA ingresso libero, buon vitto affittasi maggio. Barriera 13, porta 12. 10218 E

CAMERA elegante, ammobiliata, soleggiata, due finestre sul davanti affittasi uno o due signori. Indirizzo al Piccolo. 4649 E

CAMERA ammobiliata affitasi presso signora sola, Madonnina 11, porta 1. 10194 E

CAMERA due finestre, con, senza mobiglio, affittasi prontamente. Coroneo 13, porta 5. 10199 E

CAMERINO affittasi onesto operaio piazza S. Giacomo, Corso 7. 10201 E

CAMERA ammobiliata, grande, ariosa, vista Corso, piazza Borsa affittasi. Corso 3, terzo, sinistra. 10204 E

CAMERE ammobiliate due, ingresso libero, affittansi prontamente, due o tre persone. Via Caserma 16, III, sinistra. 10120 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, massima nettezza, affittasi prontamente. Acquedotto 22, porta 32. 4489 E

CAMERA ammobiliata, davanti, affittasi prezzo mite. Olmo 2, porta 19. 10125 E

CAMERE due, eleganti, ammobiliate, per signore distinto, affittansi prontamente casa signorile. Farneto 36, secondo, destra 10176 E

STANZA affittasi prontamente. Acquedotto 9, I. 10110 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Maurizio 3, II, sinistra. 10209 E

STANZA di lusso affittasi prontamente per uno o due signori, volendo vitto finissimo, prezzo modicissimo. S. Sebastiano 6, II, sinistra. 4640 E

STANZA ingresso libero, elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Nuova 45, III. 10213 E

STANZA ammobiliata pressi Ponterosso affitta 1. maggio rispettabile famiglia a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 4639 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Via Galatti 16, porta nove, Meridionale. 10217 E

STANZA bellissima, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Molin piccolo 6, III. 10184 E

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente due attigue, affittansi. Gatteri 10, I, destra. 4619 E

STANZA vuota, affittasi prontamente, centro, ingresso libero, davanti, volendo cucina. Indirizzo Piccolo. 4630 E

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata, affittasi. Molin piccolo 7, porta 12. 10198 E

STANZA ammobiliata bellissima, casa nuova affittasi. Via Maiolica 10, IV. 10202 E

STANZA grande, ammobiliata, ingresso libero, affitasi. Olmo 4, III, sinistra. 10206 E

STANZA ammobiliata, eventualmente due affittansi. Piazza Tommaseo 1, secondo. 12991 E

STANZA vuota affittasi prontamente. Via S. Michele n. 31, porta 8. 10137 E

STANZA grande, soleggiata, vuota, centro, con vitto affitterebbe signora a due impiegati. Indirizzo al Piccolo. 4560 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via del Toro n. 14, III. 10139 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO e vitto cercasi presso famiglia professore possibilmente in campagna per ragazzetto. Offerte «Ginnasista 12» Piccolo. 10121 F

CAMERINO cerca ragazza onesta, pressi Acquedotto. Offerte «Prezzo 10103» Piccolo. 10103 F

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Il romanzo di un medico povero

Proprietà riservata - Riprod. vietata

(32)

La confessione umile provocò nel giovane una crisi di tenerezza. Lo prese una tentazione violenta di inginocchiarsi accanto all'adorata per dirle che ella era la più buona, la più bella, la più dolce e la più terribile fra le creature. Ma per sua fortuna non osò.

E di quella battaglia vinta, la parte migliore di Gabrielle gli fu grata.

Ella si sollevò un poco e con dolcezza infinita lo fece discorrere di sè, del suo passato, della sua casa, dei suoi parenti lontani.

Qualche ora dopo le confidenze reciproche e buone avevano dissipato il turbamento di Yves ed egli si sentiva il più felice fra quanti passeggieri ospitava l'«Albatros».

XII.

L'allegra canzone dei marinai che apparsi sopra coperta si mettevano al lavoro, aleggiava da prua a poppa nella fresca aria della mattina.

A bordo era cominciata la pulizia; un profumo di catrame, misto agli effluvi di mare esalava d'attorno.

L'«Albatros» aveva toccato la notte innanzi il porto di Penzance e vi aveva gettato l'ancora. Malgrado l'ora mattutina comparve presto sul cassero la contessina di Beauclerc già pronta per scendere in città, bellissima nel «tailleur» di grossa lana color avorio fatto per dare magico rilievo al bianco e delicato viso incorniciato nei riccioli neri che la brezza scomponeva un poco sotto la testa della canottiera. In quell'aria cerulea la sua figurina assumeva un fascino così inaspettato che nel figgerle gli occhi in viso, Norris sentì vibrare le proprie fibre per la sensazione di vivi ricordi.

Ella gli si accostò svelta, gli sorrise con una punta di superiorità protettrice, gli porse la mano, e lo salutò spigliatissima.

— Capitano, buon giorno.

— Già pronta?

— Io sì; gli altri dormono ancora tutti, io credo. Ma andremo noi.

Gli sorrise un'altra volta certa di dargli una gran gioia, ma con sua meraviglia Norris si schermì.

— Io non posso scendere stamani, contessina, vi accompagnerà il tenente.

— Non potete? Perchè?

— Perchè il mio dovere m'impone di stare a bordo quando s'aspettano visite.

— In tal caso non insisto più.

— Quando crederete... - egli soggiunse accompagnandosi con un gesto che diceva di essere a sua disposizione.

— Ma anche subito. Il treno tarderà poco e il visconte non è abituato ad aspettare.

Il capitano gridò al comando:

— Lancia in mare!

Uno stridore breve di carrucole annunziò eseguito subito l'ordine: un lieve tonfo, poi ancora la voce imperiosa di Norris:

— Due uomini ai remi, il tenente al timone!

Yves comparve pallido di commozione.

— Ella accompagnerà la contessina che va incontro a suo fratello: la lancia aspetterà alla banchina pel ritorno.

Il tenente salutò, s'inchinò a Gabrielle che discese sicura e la seguì subito.

La lancia si mosse e Norris stette a guardarla, ritto al parapetto, colla mano alla visiera dell'elmo, finchè la breve chiglia bianca si perdette tra le più grosse navi ancorate nel porto.

Gabry era troppo felice per starsene silenziosa: nel breve tragitto dallo yacht alla banchina ella trovò modo di far comprendere a Yves quale gioia immensa rappresentasse per lei l'arrivo di suo fratello.

Per le vie della piccola cittadina inglese, la figurina di Gabry accompagnata dal giovane ufficiale destava quell'interesse un po' curioso, un po' sorpreso che sempre suscita la vista di una giovane e bella elegante in una ora insolita.

Gabry se ne accorgeva e sorrideva: la divertiva quella curiosità come pure l'imbarazzo visibile di Yves compreso della felicità e dell'onore di accompagnare, solo, la diletta, al punto di non saper azzeccare due parole.

Perfidamente ella lo stuzzicava.

— Siete stato di guardia stanotte, tenente?

— No, miss.

— Ah! avrei giurato di sì.

— Perchè se è lecito?

— Perchè mi sembra che abbiate dormito poco.

Una vampa imporporava il viso del giovane che non sapeva più come contenersi.

— Tenente...

— Dite.

— Ci fermeremo molto a Penzance?

— Non credo.

— Dove andremo dopo?

— Verso la Scandinavia, credo, facciamo il Passo.

— Bei posti?

— Magnifici.

— Avete viaggiato molto, voi?

— Viaggio da quattro anni.

— Sempre con Norris?

Quel nome gettato con irriflessione da Gabry ruppe l'incanto. Yves corrucciò le sopracciglia e fu quasi sgarbato nel risponderle:

— No.

Quanto a Gabry ella era ben lungi, in quell'istante dall'interessarsi a Norris: l'epoca dei «flirts» oziosi era finita: cominciava adesso l'azione seria che doveva assicurare la sua felicità per sempre. La teneva dentro, un'impazienza vivissima. Come sarebbe disposto Roberto? Avrebbe saputo agire con l'abilità necessaria, strisciando, fingendo, pazientando quanto avrebbe dovuto?

Giunsero alla stazione quando ancora mancavano pochi minuti all'arrivo del treno di Warley, la cittadina più prossima a quel Lyun-Cottage dove Raoul d'Ymery e Bob tenevano in quel tempo compagnia alla vecchia duchessa madre.

— Sarà bene - propose ad un tratto Gabry - procurarci una vettura pel trasporto dei bagagli alla banchina.

— Dei bagagli?

— Sì: vi meraviglia?

— Il visconte di Beauclerc si ferma dunque a bordo?

— O a bordo, o fuori, non so; ma certo soggiornerà a Penzance fintanto che noi vi staremo.

— In tal caso avete ragione.

— Con quattro posti - avvertì ancora mentre Yves s'avviava a parlamentare con un automedonte a mezzo scellino l'ora.

— Quattro? Non vi sbagliate?

— No, no - rassicurò sorridendo la fanciulla.

E il cuore del giovane fu preso da una angosciosa inquietudine.

Un lungo fischio. La locomotiva entrò in stazione sbuffando, lanciando l'acutissimo grido d'allarme prolungato all'infinito.

Ad un tratto Gabry che osservava pallidissima, le figure uscenti dal treno e i visi affacciati agli sportelli, diede una esclamazione di gioia.

— Eccoli! eccoli!

Si slanciò. Due braccia si apersero a riceverla, un viso maschio si chinò sul suo baciandola con passione.

Un istante.

Ella si svincolò quasi subito e cercò cogli occhi il compagno di Roberto.

— Eccomi - fece il duca d'Ymery avanzandosi.

Si strinsero le mani guardandosi un po' commossi, mentre il visconte di Beauclerc interrogava:

— Sola?

FLAVIA STENO. *(Continua).*

†

Dott. LODOVICO THOMANN

nobile de Montalmar

i. r. Consigliere di Governo prov., i. r. Cavaliere dell' ordine della Corona Ferrea.

fu rapito improvvisamente ieri alle 8 pom. all' affetto dei suoi cari.

Profondamente accasciati, la moglie **Amalia n. Baronessa Albori,** il figlio **Edoardo,** anche a nome della sorella **Matilde** e della zia **Anna Thomann** e degli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto Giovedì alle ore 3.30 pom.

TRIESTE, 18 Aprile 1911.

Si prega di astenersi dal gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Col cuore angosciato, i genitori **Silvio** ed **Emma Kobau** e la sorellina **Maria** partecipano la morte del loro amato

LUCIANO

Le care spoglie verranno trasportate direttamente al Camposanto oggi, mercoledì, alle ore 4 pom.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

CATERINA MANFRINI

nata AMODEO

spirò ieri dopo lunga malattia.

I figli ANTONIO, TERESA maritata MONTANARI, BARBARA maritata BONIVENTO in unione agli altri parenti partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno luogo Mercoledì 19 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 8 di via Vettor Carpaccio.

Trieste, 18 Aprile 1911.

---

†

Dopo lunghissime ed innenarrabili sofferenze, nella grave età di 95 anni, si spense oggi, a mezzodì,

LUIGI DANESE

Gli addolorati figli **Amelia ved. Berquier, Alfonso** e **Silvio,** in uno agli altri parenti, dànno parte del luttuoso avvenimento ad amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Mercoledì 19 corr., alle ore 4.30 pom., movendo il convoglio dalla via S. Francesco d' Assisi N. 24, direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 18 Aprile 1911.

Il presente annuncio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Serenamente spegnevasi iersera

NINA SAMAJA

Addolorati ne danno il mesto annunzio **Marco Samaja, Letizia Alpron** figli, **Fausta Melli-Samaja** nuora, **Giacomo Alpron** genero, **Ing. Marco Dr. Luzzatto** fratello, i nipoti e pronipoti.

TRIESTE, li 19 Aprile 1911.

---

†

GIUSEPPE DIMMER

INGEGNERE

spirava quest' oggi nel pomeriggio serenamente dopo breve malattia.

L' addoloratissima sorella **Anna** partecipa tanta sciagura ai parenti ed agli amici.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 18 Aprile 1911.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

GIUSEPPE GIACHETTI, profondamente commosso, compie il triste dovere d'annunciare la morte del suo amato socio signor

ing. GIUSEPPE DIMMER.

Ringraziamento

Le famiglie **LAURO** e **TUREK** ringraziano con sentimento profondo di gratitudine tutte quelle gentili persone che in vari modi onorarono la memoria e diedero prova di affetto alla loro adorata

MADRE.

Ringraziamento

Le sorelle **Giuseppina** e **Maria Demartini** ringraziano con sentimento profondo di gratitudine tutti quei gentili amici che vollero dar prova di affetto al loro caro fratello

MASSIMILIANO

Sentono poi il dovere di porgere uno speciale ringraziamento alla Spett. Direzione dello Stabilimento Tecnico, ai signori Ingegneri, ai capi d'arte ed agli operai tutti, per la viva parte presa al loro lutto.

Una parte degli avvisi collettivi di trova in V pagina.

CAMERA ammobiliata, comodo cucina cercano coniugi. Offerte Piccolo «Leone». 10193 F

STANZETTA, vitto, vicinanza Cassarisparmio cercasi da impiegato trentottenne. «Ottanta corone». Piccolo. 12990 F

STANZA ammobiliata cerca giovane impiegato presso coppia attempata senza figli. Offerte con prezzo sub «Impiegato dello Stato» posta centrale. 4547 F

STANZETTA piccola vuota, possibilmente presso signora sola, prezzo mite, cercasi prontamente. Offerte «Elvira 4482» Piccolo 4482 F

STANZA pulita, vitto completo, cerca i. r. impiegato presso distinta famiglia. Offerte dettagliate «Ordine 4540» al Piccolo. 4540 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BIBLIOMORFIA, Grammatica Una, chiavi per ogni lingua. Valdirivo 30, II, ore 12-13. Costantino Reyer Castagna. 3892 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre 10106» Piccolo. 10106 G

LEZIONI di zittera, mandolino si impartiscono. Via San Nicolò 19, II, sinistra. 10225 G

LEZIONI di sloveno cercansi da persona competente. Offerte «P. 22» Piccolo. 10124 G

MAESTRO di serbo-croato, cercasi. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Croato 4850». 10190 G

MACCHINISTI navali e stazionari preparansi esami. Istruzione italiana, tedesca. Sanità 16. 4538 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANELLO oro, pietra forma cuore, cara memoria, smarri povero operaio domenica sera angolo Giosuè Carducci-Volti Chiozza. Onesto rinvenitore porti indirizzo Piccolo verso mancia. 4557 H

BOA di pelliccia gialla, sulla strada da Trieste a Lipizza è stato smarrito. Mancia generosa a chi lo porta via Alfieri 21. 4559 H

BOA piume nere, smarrito lunedì dopo mezzanotte piazza Borsa o via Chiozza. Mancia portandolo Acquedotto 59, terzo, sinistra. 10192 H

BRACCIALETTO d'oro smarrito domenica. Onesto rinvenitore pregato portare indirizzo Piccolo verso mancia generosa. 4556 H

BASTONE nero (legno d'ebano) con manico d'argento, con monogramma W. S., smarrito sulla strada da Draga-Orlek ad Opicina. Pregasi onesto rinvenitore riportarlo verso buona mancia indirizzo Piccolo. 4531 H

COLLARINA cane 507, smarrita all'Acquedotto. Mancia portandola Piazza Ospedale 7, magazzino. 4580 H

CANARINO in razza smarrito; mancia portandolo San Luigi, campagna Ralli. 4525 H

COLLIER d'oro smarrito da domestica domenica sera tratto S. Giacomo-Rozzol. Mancia riportandolo. Indirizzo al Piccolo 4605 H

FOXTERRIER bianco nero, testa bruna, rinvenuto. Rivolgersi Ferriera 29, I. 10141 H

ORECCHINO con rosetta smarrito dalla via Gaspara Stampa, alla via Madonna del mare 17, corone 10 mancia, portandolo Gaspara Stampa 5, V, porta 15. 4503 H

PORTAMONETE verde contenente circa 70 cor. smarrito lunedì sera da Opicina alla stazione tramway. Onesto rinvenitore è pregato di portarlo verso mancia a M. Alesovec, via Artisti 6, II. 4523 H

PORTAFOGLIO nero venne smarrito in via Cassa risparmio (dirimpetto al n. 11) con dentro documenti inglesi, e 10 corone. Pregasi onesto rinvenitore riportarlo, ritenendosi il denaro, al signor Levita, Hotel Abbazia, via Geppa. 4514 H

SPILLA signora, moderna, brillanti, rubini, zafiri; smarrita Sabato pomeriggio, generosa mancia riportandola indirizzo Piccolo. 4507 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO 2 camere, cucina cercasi per maggio, eventualmente agosto, centro. Offerte Piccolo «Urgente 10218». 10218 I

VILLINO 10-12 locali, due cucine cercasi. Offerte «B. U.» Piccolo. 4558 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, acqua, gas, affittasi per agosto, via S. Michele 34. Rivolgersi secondo piano. 12986 L

APPARTAMENTI campagna tre, quattro camere, cucina affittansi 24 agosto. Informazioni Cecilia 13, porta 7. 4570 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi agosto cor. 1300. Via Miramare 25, portinaio. 4625 L

APPARTAMENTINO camera, camerino, cucina, 1. maggio, 24 agosto, appigionasi; dalle 12.30 alle 3. Indirizzo al Piccolo. 4574 L

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, camerino, cucina subaffittasi per agosto. Via Fontana 10, p. IV, sinistra. 4606 L

APPARTAMENTI due camere, cucina 590. Altro due camere, camerino bagno, cucina affittansi per agosto Commerciale 329 dirimpetto Pauliana. Portinaio. 4552 L

APPARTAMENTI magnifici, soleggiati, comfort moderno, una, due, tre stanze, camerino affittansi agosto negli stabili Molin grande 46, Piccardi 15 e 30, Segantini 4 (via Navali). Informazioni Benvenuti, Giulia 28, 1 pomeridiana. 4483 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina compreso accessori affittasi prontamente corone 420. Destra chiesa Roiano 1. 4549 L

CAMERE due, camerino, cucina affittansi 24 maggio; diversi altri grandi, piccoli per agosto. Indirizzo Piccolo. 4599 L

CAMERA e cucina, acqua, gas, preferiti se coniugi soli, affittansi. Via Alfieri 11, II, sinistra. 4572 L

CAMERA, camerino, cucina, corte, I piano, affittansi 24 agosto. Via Scussa 10. 10115 L

CAMERA con focolaio affittasi prontamente. Donato Bramante 9. Senza figli. 10227 L

CAMERA, camerino, cucina affittansi prontamente. Farneto N. 23. 10228 L

LOCALE con retrobottega gas, acqua affittasi prontamente. Rivolgersi Massimo d'Azeglio 25, latteria. 4654 L

MAGAZZINO due fori affittasi prontamente. Rossetti 43. 9872 L

MAGAZZINO grande affittasi prontamente oppure agosto (centro). Acquedotto 9, agenzia. 10111 L

MAGAZZINO interno affittasi cor. 200. Rivolgersi via D'Azeglio 6. 4512 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 4593 L

MAGAZZINI grandi, chiari, affittansi prontamente o per 24 agosto. Via Farneto 36. 10196 L

PER il 24 agosto affittansi ad uso scrittoio quattro camere, poggiuolo, camerino ed anticamera in II piano, belle scale, esposizione al sole. Posizione centrica. Prezzo cor. 2200. Rivolgersi presso A. Rocco piazza Carlo Goldoni N. 1, I p., dalle 12-1 pom. 4515 L

STALLA due cavalli, rimessa, fienile affittasi. Via Scussa 10. 10116 L

VILLINO pressi Rotonda Boschetto, mezzanino, cinque stanze, cucina, vasto giardino affittasi cor. 760. Primo piano cinque camere, cucina, giardino, gloriet pollaio, corone 1000. Indirizzo Piccolo. 4651 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti). 6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI, camere pranzo, matrimoniali, mogano noce signorili, lavorazione garantita, scrivanie, portavasi, specchio, floreale artistiche offre intagliatore. Madonna mare 6. 10234 M

APPARECCHIO fotografico pieghevole buonissimo con accessori vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4544 M

ARGENTERIA splendida adatta per regali vendesi privatamente prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 4621 M

ARTICOLI negozio verdure vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4582 M

ABITI, vestaglie, leggere, vendonsi privatamente. Indirizzo Piccolo. 4629 M

BICICLETTA da signora, usata, vendesi. Molino a vento 72, rivolgersi portinaia. 4604 M

BIBLIOTECA piccola, piccola credenza stanza pranzo acquisterebbersi. Offerte «Biblioteca» Piccolo. 10157 M

CARRO a quattro ruote vendesi. Dolcich, via Sorgente 9. 4465 M

CAMERA matrimoniale completa bellissima vendesi. Istituto 46, II, porta 5. 4496 M

CAMERA matrimoniale, credenza pranzo nuovissime, signorili vendonsi rara occasione sposi. Visitare 9-11 e 2-5. Indirizzo Piccolo. 4655 M

CARRETTINA usata con mantice in tela, Vittoria nuova con serpino levabile, «Pagnè» nuovo in bianco, leggero, vendonsi. Via Media 38. 4553 M

CANE guardia giovane razza speciale vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4506 M

CASSA forte usata, buonissimo stato, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 4618 M

CASSA solidissima per salvaroba vendesi. Falegname, Rena 3. 4537 M

CAMERA matrimoniale di lusso, mogano lavoro intarsio con toilette, specchi mollati, marmi specialità; altra noce guarnita ottone; eegantissime stanze pranzo complete, stipo, cristalli, sedie pelle, divano. Singoli mobili vendonsi rara occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 4578 M

CAMERA da ricevere finissima, stile veneziano, con coltrinaggi, vendesi corone 1200. Indirizzo al Piccolo. 4595 M

CAMERA letto solida, legno quercia lucido, riccamente intarsiata, vendesi prezzo occasionale. Lavoratorio mobili via Giulia 54. 10169 M

CREDENZE, vetrine per cucina vendonsi. Massimo d'Azeglio 21. 10170 M

DIVANI due, poltrone, lavamano una persona marmo, specchio, cassoni vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4561 M

DIVANI con specchio, galleria, divanetti, bastone ottone, suste, riposè vendonsi buon prezzo. Farneto 15, tappezziere. 10162 M

LAMPADE (3) arco, 2 resistenze, divisore, pompa Westinghouse vendonsi. Sbogar, Donizetti 5. 4590 M

LAMPADA d'appendere bellissima da vendere. Indirizzo Piccolo. 4611 M

LANA bellissima per materassi, bellissime lampade petrolio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4610 M

MOBILI camera letto, una persona, vendonsi, Via Giulia 13, quarto, destra. 10180 M

MOBILI diversi lucidi e scrittoio opaco da vendere. Visitare dalle 12-3. Indirizzo al Piccolo. 4497 M

ORGANO americano, buono stato, vendesi corone 130. Rivolgersi Hotel Central. 10053 M

OPERE Giuseppe Caprin, cantoniera (armadio da angolo) acquisterebbersi. Offerte «Storia patria» Piccolo. 10149 M

ORECCHINI moderni con splendidi brillanti vendonsi privatamente sole corone 130; anello stupendo sole 70. Indirizzo Piccolo. 4522 M

PRESSA-biancheria, bagno semicupo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4609 M

PIANINO corde incrociate moderatore vendesi. Martiri 23, pianoterra. 4532 M

PIANINO noce, stile inglese, corde incrociate, altro nero, voce bellissima marche accreditatissime vendonsi a prezzi di vera occasione. Rivolgersi Corso 3, primo piano. 10224 M

PER eliminare ancora forte partita merci e piante artificiali vendesi tutto a qualunque prezzo: piante grandi e splendide a due e tre corone in poi; vasi giapponesi grandiosi a prezzi derisori; molti oggetti pure giapponesi a qualunque prezzo; statue magnifiche in terracotta e metallo; statue per luce elettrica, tavolini splendidi in mogano con gallerie in ottone; tavolini étagères, servizi caffè bianco e nero; magnifiche mensole e molti altri oggetti. Stralciasi a qualunque prezzo. Fabio Severo 17, porta 12, angolo Molin grande. 4650 M

ROMANZI usati vendonsi. Lettura Varietas, Illustrazione italiana, Domenica Corriere, Gartenlaube 1870-1878 legati tela. Bianchi. S. Francesco 38, p. I. 4529 M

STANZA matrimoniale moderna, solidissima, vendesi occasione. Belvedere 28, angolo Torquato Tasso, falegname. 4526 M

VESTITI usati, stivali, cappotti, comperansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 4488 M

VETRINA grande, mezza porta, per qualunque esercizio vendesi. Indirizzo Piccolo. 4591 M

VESTITO uomo statura media vendesi corone 10. Maurizio 11, I, sinistra. 4636 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIENDA esistente 10 anni, lucrosissima, rendita eccezionale, cedesi causa ritiro affari, clientela fissa, occupazione facile, leggera, capitale 35.000-40.000 cor. Scrivere prontamente sub «Azienda 4642» posta centrale. 4642 N

AZIENDA qualsiasi genere purchè adatta signora sola cercasi. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Contanti 10173». 10173 N

BOTTEGA commestibili bene avviata cedesi favorevoli condizioni, causa partenza. Farneto 1. 4543 N

BOTTEGHINO da vendere buon prezzo e buon passaggio. Indirizzo Piccolo. 4660 N

BOTTEGHINO erbaggi, vino, birra, manifatture vendesi causa altre occupazioni. Petronio 7. 4502 N

BOTTEGHINO mobili, vestiti antichità vendonsi. Buona posizione, piccolo affitto oppure associerebbesi anche con signora. Indirizzo Piccolo. 4652 N

CREDITO personale per impiegati, professori, maestri, pensionati ecc. accorda il «Beamtensparverein Graz» alle più favorevoli condizioni senza spese anteriori. Rappresentanza pel Litorale e Trieste: Via Kandler 8, III, 4-6 pom. 9017 N

CARTOLERIA vendesi entro giornata 500 corone. Indirizzo Piccolo. 4562 N

CAPITALISTA possa disporre 100.000 per industria lucrosissima cercasi. Offerte sub «Lucrosa 10099» Piccolo. 10099 N

DUE buonissime trattorie, forte consumo birra appaltansi, eventualmente cedonsi conduzione. Indirizzo Piccolo. 4637 N

LOCALE di colazione (Frühstückstube) vendesi prontamente prezzo incredibile. Gattolini, caffè Adriatico. 4658 N

LATTERIA panetteria, generi diversi, guadagno assicurato centrica posizione, affitto minimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 4565 N

LATTERIA vendesi, causa altri impegni, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 4616 N

LATTERIA buona clientela, vendesi prontamente, causa questioni famigliari. Indirizzo Piccolo. 4632 N

NEGOZIO frutta, latte, manifatture ed altro con appartamento vendesi occasione. Olmo 4, Siberna. 10122 N

NEGOZIO chincaglie e bottega con appartamento vendonsi. Siberna, Molino vento 70. 4626 N

OFFICINA installatore acqua, gas, con molto materiale e lavori già preventivati, fabbriche in costruzioni, vendesi buone condizioni, causa malattia. Offerte sub «Condizioni 400» al Piccolo. 4492 N

PERSONA disponente corone duemile assicurate sulla merce, utile corone sessanta mensili cercasi. Offerte «Urgente» Piccolo. 4645 N

PERSONA del mestiere, con cauzione cerca osteria in consegna. Offerte al Piccolo «P. B. 4498» 4498 N

PISTORIA avviatissima centrica posizione vendesi prontamente; affitterebbesi anche. Indirizzo Piccolo. 4545 N

SOCIO, socia attiva cercasi per avviata azienda. Contanti cor. 2000. Offerte «Enrico 10205» Piccolo. 10205 N

15.000, 40.000, 50.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Scrivere Gaspero Weis, caffè Nuova York. 4594 N

120 corone cerca impiegato scadenza tre mesi. Offerte «Buon garante 10165» Piccolo. 10165 N

48.000 corone cercansi per prima ipoteca su stabile città, valore 100.000. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 4617 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

A Capodistria vendesi o affittasi casa 24 locali, cantine vaste, orto, acqua, installazione elettrica, rimessa e stalla, adatta anche per industrie, posizione centrica, vicino porto, prezzo mite. Per informazioni, presso Antonio Zanella, Capodistria. 10142 O

CASA con orto, alberi fruttiferi, cortile, fondo prospettante sulla strada 50 tese, vendesi buone condizioni, facilitazioni vantaggiosissime. Offerte «Esclusi mediatori» Piccolo. 4569 O

CAPODISTRIA. E' in vendita una casa grande, con giardino ed acqua. Senza copertura di passivi. Rivolgersi alla proprietaria G. ved. Percolt. 10133 O

COMPRAVENDITA stabili, villini, fondi campagne, permute alberghi. Rivolgersi Caffè Miramar. 4513 O

CASA tre piani, soffitta, buon stato, vicinanze Barriera vecchia, vendesi prontamente cor. 32000 contanti, 12000 rende 2800. Esclusi mediatori. Offerte «Avvenire 10200» Piccolo. 10200 O

CASA e terreno vendonsi. Scala Santa N. 391, Roiano. 10105 O

FONDO e lavoratorio per fabbricazione di mattoni in cemento ecc. metri quadrati 3945 vendesi occasione causa partenza corone 5000. Rivolgersi Antonio Bressan Gradisca. 13100 O

FONDO circa 400 tese a cor. 150, vista mare, vicinanza Rossetti vendesi. Offerte «Giurco 4530» Piccolo. 4530 O

FONDO vicino Caserma Landwehr, tese 190 in facciata, 35 metri lineari vendesi occasione eccezionale a corone 65 alla tesa quadrata. Sito sulla strada principale, adatto per costruire uno stabile con orto o giardino. Informazioni presso Agenzia Zannutel, primaria autorizzata, San Spiridione N. 10, telefono 1047. 10153 O

FONDO San Giacomo tese 1500 a cor. 50 vendesi. Offerte «Speculazione 10163» Piccolo. 10163 O

POSSESSO con parco e spiaggia, posto fra Trieste-Rovigno, acquisterebbesi. Offerte dirette sub «10212» Piccolo. 10212 O

POSSESSIONE splendida provincia Udine, campi 270, arativo, prativo, paludi, con case coloniche, buonissimo stato, animalie vendesi. Offerte serie dirigere al signor Pietro Gioitti, podestà Visco Friuli. 10152 O

VILLINO. Sei locali, giardino, orto, acqua, splendida posizione presso Pirano, vendesi dalle 8 alle 10.000 corone; pagamento anche rateale. Offerte indirizzare a Francesco Comisso, Pirano. 13093 O

VILLA a Isola con bagno di spiaggia vendesi occasione. Acquedotto 9, agenzia. 10109 O

VILLA cinque minuti dalla piazza, quattordici locali, tutto confort, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4621 O

VILLA pressi giardino, vicina tram, massimo confort, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4622 O

VILLA nei pressi via S. Vito, bellissimo giardino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4623 O

VILLA Scorcola, 14 locali, 270 tese giardino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4624 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ACQUISTANSI ferro vecchio, metalli, ritagli panno ecc. Via Boschetto 32. 8557 P

ALBUM francobolli collezione ricchissima raccolta vendesi a singoli pezzi. Cartoleria Lipari, Acquedotto 33. 10130 P

ATTACCAPANNI, cucine, camera pranzo, letto nonchè singoli pezzi solidamente eseguiti offre falegname. Canova 22. 4603 P

BLOUSE eleganti, pizzo, corone 2.50, 3.50, 4.50, batista 1.80, 2.75, 4.50, lanetta 3.50, 5.80, 7.50, seta 6.50, 10.50, 14.50. Jess, Barriera 15. 10187 P

CAPPELLI guerniti, tock elegantissime tiene modista. Rimoderna prezzi convenienti. Nuova 45, III. 10215 P

CURA del sangue efficacissima, preparati Salsapariglia, «Minerva», farmacia piazza S. Francesco. 10118 P

GRAMMOFONI «Helvetia» voce fortissima durano eternamente prezzo onestissimo. Dischi 20.000. Barriera 11, III. 10231 P

L'olio d'oliva, prodotto da frutta scelte, è il più sano fra i grassi alimentari. Vendita via Nuova 6, via Gelsi 1. Telefono 865. Anche olio per dolci. 4394 P

RATEALMENTE (settimana, mese): eleganti vestiti uomo. Via Antonio Caccia 6 Unico conveniente. 10128 P

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina 5646 P

VESTITI, calzoni, stivali uomo, vestiti, vestaglie, impermeabile, bluse, scarpe vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 4486 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

8 cent. la parola - minimo 80 cent.

A Begliano stazione ferrovia friulana in prossimità di Ronchi affittasi villetta ammobiliata, giardino ombroso. Informazioni via Alessandro Volta 12, porta 2, dalle 12-4. 4487 Q

APPARTAMENTI bene arredati con due camere, camerino e cucina con acqua Aurisina affittansi per villeggiatura. Rivolgersi barbiere Opicina sulla strada Sesana. 10135 Q

A Portorose, cercano coniugi, stanza ammobiliata e vitto, per il mese di Giugno. Offerte con indicazione del prezzo, al Piccolo sub «Viennesi» 10226 Q

BARCOLA affittasi stanza ammobiliata o vuota, sulla Riviera. Indirizzo Piccolo. 4596 Q

GRADISCA Bruma presso famiglia Pupin affittansi per la stagione bellissime stanze ammobiliate con o senza vitto, prezzi convenientissimi. 10219 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

COMANDANTE adorato, la tua Linetta attenderà ansiosa alle ore stabilite, eventuali ordini. I saluti più dolci, più affettuosi. 10186 R

2 signorine ventenni, orfane, forestiere, belle, colte, serie, 500.000 cor. dote cercano signori o studenti poveri, scopo matrimonio. Gentili risposte sub «Orfane 2» posta centrale. Preferite con fotografia che verrà restituita. Discrezione assoluta. 4575 R

SAN Rocco. Arrivato. Ricevuto, grazie. Ai dispiaceri faremo calcolo per niente. Non soffri, ma non per me. Sino morte. Ci vedremo. B... lo stesso. 10229 R

SIGNORINA cerca amica, anche attempata, benestante, temperamento allegro. «Tersicore». posta Stadion. 10237 R

CELESTE. Verrò oggi ore quattro, quando mi avrai dato solita indicazione; spero sarà possibile. 10238 R

RENATA. Pregoti oggi solita ora. 10235 R

RENATO 100. Ugo Foscolo 4, ricevuta corrispondenza martedì mattina. Prego ripassare mercoledì 7.30. Antonietta. 4500 R

WANDA 10 che smarrì il «Libro d'oro» è pregata di rispondere se desidera rientrare in possesso del medesimo. Regulus spythiaspyrrhus. 4524 R

MIZZI. Prego gentilmente ritirare lettera fermo posta. Affettuosissimi. Narc. 12094 R

CORSO. Perchè non mi dà sue nuove? Saluti affettuosi. 10197 R

COLEI che instancabile ecc. di cui approfittate, torturandola, ringrazia suo gentile augurio. 4584 R

L. C. 40. Grazie. Contraccambio. Quando potrò raccontarle le peripezie della gentil raccomandata? Favorisca la prossima sub «Vico» posta centrale, per evitare malintesi. 4585 R

GIOVANOTTO d'ottimi sentimenti, sposerebbe giovane signorina, anche con bambina, piccola dote. «Serietà» posta centrale, scontrino. 4499 R

SABATO fiorito. Il cielo compensommi di tante angoscie, e potei contemplare estatico il soave volto, soffuso di una luce mistica. Quando schiuse le labbra adorabili, e pareva un angelo che dicesse ave, restai trasognato. 10136 R

GIOVANE proprietario d'industria lucrosa cerca ragazza o vedova con piccola dote, scopo matrimonio. Offerte serie non anonime, con fotografia, sub «Felicità» posta centrale. 10154 R

MARTEDÌ 14 febbraio. Credevo di vedere occhi sinceri, purtroppo il contrario; sperava una risposta in italiano, tedesco, oppure francese, dopo le mie 4 lettere piene di sincerità, amore affezionato... no, niente! Sarebbe stato molto meglio, subito dopo la prima lettera, ringraziare, come farebbe una persona colta, onesta e di carattere nobile in.... le conseguenze erano per me più gravi che Lei, creda, non la sorte è crudele, ma la gente. 10167 R

GESTANTI, malattie delle donne. Pensione moderna, assoluta fiducia e segretezza. Scrivere Amabile Ceccotti, Casella postale 393, Venezia. 10151 R